

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

ELENCO ELABORATI

Allegato:

Codifica

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA: _____

—

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

ELAB. A_RELAZIONE

ELAB. B_ELENCO PREZZI PROGETTO

ELAB. C_COMPUTO METRICO

ELAB. D_INCIDENZA MANODOPERA

ELAB. E_INCIDENZA SICUREZZA AZIENDALE

ELAB. F_RIEPILOGO GRUPPI E CATEGORIE LAVORI

ELAB. G_DVRI

ELAB. H_QUADRO ECONOMICO

ELAB. I_CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

TAV. 1_SCHEMI GRAFICI

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

RELAZIONE TECNICA

Allegato:

Codifica

A

PROGETTO:

--	--	--	--

FASE

--	--	--

SERIE

--	--

PROGRESSIVA

--	--	--

SCALA: _____

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

A seguito della messa fuori esercizio di due montascale presenti all'interno dei plessi scolastici "Mino da Fiesole" e "Luigi Casini" del Comune di Fiesole, si rende necessaria la loro sostituzione, in quanto da indagini conoscitive sul mercato risultano irreperibili i pezzi di ricambio per le piattaforme esistenti.

Inoltre è emersa la necessità di adeguare alle normative vigenti altri due impianti presenti nel plesso scolastico Mino da Fiesole, che seppur ancora marcianti non garantiscono condizioni di sicurezza e portata adeguati alle ultime normative sulle piattaforme montascale. Si è deciso di provvedere alla fornitura e posa in opera di quattro piattaforme elevatrici di ultima generazione, capaci di garantire le necessarie condizioni di sicurezza e portata soddisfacenti per i locali in cui le stesse devono essere installate.

Nello specifico le piattaforme oggetto di intervento di manutenzione straordinaria risultano essere le seguenti:

-A) Scuola secondaria di primo grado "Mino da Fiesole" sita in Fiesole via del Pelagaccio n. 2

A.1) Per l'impianto a collegamento tra il piano terra ed il piano primo;

A.2) Per l'impianto di collegamento tra il piano terra e il piano palestra;

A.3) Per l'impianto di collegamento tra il piano palestra e gli spogliatoi.

-B) Scuola primaria "Luigi Casini" sita in Fiesole via Pian del Mugnone, 1

B.1) Per l'impianto di collegamento tra il piano primo ed il piano secondo

Risulta inoltre necessario provvedere allo smontaggio e smaltimento delle pedane esistenti al fine di sostituire le stesse con le solite condizioni di ingombro e manovrabilità.

Nell'allegato elenco prezzi sono riportate le caratteristiche tecniche e costruttive dei suddetti impianti.

Gli impianti dovranno essere conformi alle seguenti normative:

- Alla Direttiva Europea 2006/95/CE
- Alla Direttiva Europea EMC 2004/108/CE
- Alla Direttiva Europea Macchine 2006/42/CE
- Alle norme tecniche EN 81-40;
- Al D.Lgs. n. 17 del 19/02/2010
- Alle norme UNI EN 81-40
- Alle norme ISO 9386-2
- Alle norme EN ISO 12100-1
- Alle norme EN ISO 12100 – 2
- Alle norme EN ISO 14121
- Alle norme EN 60240-1

Standard ECM inclusi

- Al D.M.236/89;
- Omologazioni CE, TÜV

Trovando l'intervento finanziamento attraverso il **Decreto direttoriale 14 maggio 2019 - Contributi per l'efficiamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile in favore dei Comuni**, i lavori dovranno avere necessariamente inizio entro e non oltre il 31 ottobre 2019, pena la decadenza del finanziamento stesso.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

ELENCO PREZZI UNITARI

Allegato:

Codifica

B

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA: _____

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

N°	Articolo	DESIGNAZIONE LAVORI	Unità di misura	Prezzi in Euro
1	01_SMONT_MONT	<p>SMONTAGGIO DI PEDANA SERVOSCALA ESISTENTE, compreso ogni suo componente ed accessorio.</p> <p>Nel prezzo è compreso la disalimentazione dal quadro elettrico, la rimozione di quota parte dell'impianto di alimentazione.</p> <p>Lo smontaggio della guida e dei supporti della stessa, il ripristino dei fori di posa in opera presenti sia in parete che nelle pedate e nel pavimento.</p> <p>Sono inoltre compresi, l'allontanamento dall'edificio e lo smaltimento secondo i dettami della legislazione vigente, di ogni attrezzatura ed accessorio smontato.</p> <p>Ogni onere opera e magistero risultante necessario per dare l'opera finita secondo la regola dell'arte.</p>	cad	€. 500,00
2	02_MONT_MUGN	<p>FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO PIAN DI MUGNONE) per il superamento di scale non rettilinee a più rampe con guida per n. 19 alzate per numero 2 rampe di scale.</p> <p>Numero Rampe da superare: 2</p> <p>Numero alzate Rampa 1: 9</p> <p>Numero alzate Rampa 2: 10</p> <p>Dislivello Rampa 1: 1530 mm</p> <p>Dislivello Rampa 1: 1700 mm</p> <p>Dislivello complessivo: 3230 mm</p> <p>Lunghezza Rampa 1: 2828 mm in diagonale</p> <p>Lunghezza Rampa 1: 2480 mm in piano</p> <p>Lunghezza Rampa 2: 3182 mm in diagonale</p> <p>Lunghezza Rampa 2: 2790 mm in piano</p> <p>Lunghezza Pianerottolo tra le rampe: 1510 mm</p> <p>Larghezza Rampa 1: 1470 mm</p> <p>Larghezza Rampa 2: 1470 mm</p> <p>Larghezza Pianerottolo tra le rampe: 1470 mm</p> <p>Lunghezza pianerottolo riposo: 3470 mm</p> <p>Larghezza pianerottolo riposo: 2000 mm</p> <p>Raccordi curvilinei: n.1 – 90° da collocazione a riposo a inizio rampa</p> <p>Collocazione guida: a destra della rampa</p> <p>Collocazione a riposo della piattaforma: al piano inferiore ortogonalmente alla rampa – vedi disegni allegati</p> <p>Impianto conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla Direttiva Europea 2006/95/CE - Alla Direttiva Europea EMC 2004/108/CE - Alla Direttiva Europee Macchine 2006/42/CE - Alle norme tecniche EN 81-40; - Al D.Lgs. n. 17 del 19/02/2010 - Alle norme UNI EN 81-40 - Alle norme ISO 9386-2 - Alle norme EN ISO 12100-1 - Alle norme EN ISO 12100 – 2 - Alle norme EN ISO 14121 - Alle norme EN 60240-1 <p>Standard ECM inclusi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al D.M.236/89; - Omologazioni CE, TÜV <p>Corpo macchina</p> <p>Struttura portante in acciaio e carrozzeria rivestita completamente in materiale ABS+PMMA; barre di protezione lato salita e lato discesa indipendenti, motorizzate e sincronizzate con piattaforma e bandelle laterali.</p> <p>Piattaforma</p> <p>Struttura in alluminio, con piano rivestito in materiale antiscivolo, adibita al trasporto dell'utente in piedi o su sedia a ruote; ribaltamento elettro-meccanico a funzionamento automatico; dotata di bandelle automatiche di adeguamento ai piani, motorizzate lato salita e lato discesa con funzione di contenimento automatico durante la marcia e di rampa di imbarco/sbarco durante la manovra di accesso alla piattaforma;</p> <p>Maniglione di sostegno;</p> <p>Pedana motorizzata con apertura dal piano con presenza obbligatoria.</p> <p>Dimensioni della pedana: mm 1050x770</p> <p>Disposizione</p> <p>La guida viene installata sul lato esterno della scala.</p> <p>Ancoraggi Guida</p> <p>Del tipo autoportante sia diagonale che per tratti piani, comprensivo di curve, secondo gli schemi allegati, compreso supplemento in caso di pendenza inferiori a 22°</p> <p>Mediante supporti verticali fissati su gradini con tasselli meccanici ad espansione.</p> <p>Ancoraggio a parete con staffe murate e solo nel caso di pareti in cemento armato con possibilità di fissaggio con tasselli meccanici ad espansione.</p> <p>Distanza alimentatore</p> <p>Per la distanza necessaria.</p> <p>Comandi</p> <p>A bordo, di salita e discesa, azionabili mediante l'utilizzo della speciale chiave ergonomica fornita a corredo, protetti contro l'urto accidentale, del tipo "a uomo presente" (permettono il funzionamento solo se mantenuti premuti), chiave estraibile e pulsante di arresto di emergenza.</p> <p>Ai piani, con radiocomando (n. 2 compresi) con chiave estraibile.</p> <p>Pulsantiera per accompagnatore a cavo;</p> <p>Funzioni di "Parcheggio" e "Predisposizione imbarco"</p> <p>Ingombri Guida sulla scala</p> <p>Con ancoraggio a parete: 170 mm.</p> <p>Con ancoraggio tramite supporti verticali sui gradini: 170 mm.</p>	cad	€. 12'200,00

		<p>Ingombri all'atterraggio. In funzione della larghezza della piattaforma e delle dimensioni dei gradini, minimo 1400 mm.</p> <p>Larghezza minima scala In funzione della larghezza della piattaforma.</p> <p>Sistema di trazione Su guida forata a mezzo pignone in acciaio temperato, azionato direttamente da un riduttore irreversibile.</p> <p>Motore 24 V cc, 700 -800 W con motore auto frenante a bordo.</p> <p>Sistema di alimentazione Circuito primario ed ausiliario alimentati a 24 Vcc ottenuta tramite trasformatore di sicurezza (SELV secondo CEI 64-8)</p> <p>Alimentazione macchina Attraverso contatto strisciante su blindo con totale assenza di cavi in movimento</p> <p>Alimentazione elettrica 230 Vac 50/60 Hz monofase con conduttore di terra</p> <p>Corrente assorbita Allo spunto 13 A; a regime 8 A.</p> <p>Quadro elettrico Alloggiato in un contenitore plastico dotato di serratura, dotato di interruttore magnetotermico ad alta sensibilità e morsettiera di collegamento per l'alimentazione e le chiamate. Dimensioni (b x h x p): 400 x 500 x 200 mm. con dispositivo anti black-out (in caso di mancanza di alimentazione di rete permette il funzionamento del montascale), dimensioni (b x h x p): 500 x 700 x 250 mm</p> <p>Velocità Nominale 8 m/minuto (regolabile +10%) con limitatore di velocità;</p> <p>Manovra di Emergenza Manuale tramite volantino liscio</p> <p>Portata Fino a 300 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedana con larghezza fino a 770 mm; fino a 250 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedane con dimensioni sino a 1250x800; 200 kg per pendenze oltre i 45°</p> <p>Sicurezza Arresto automatico della marcia del montascale in presenza di ostacoli; Sistema anticesoiamento (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antiurto (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antisciacchiamento (sulla superficie inferiore della piattaforma e sulla superficie inferiore del corpo macchina); Dispositivo di controllo carico (disabilita il funzionamento del montascale qualora il carico ecceda rispetto al valore ammesso); Allarme luminoso e acustico di sovraccarico (EN 81/40); Finecorsa elettrici di sicurezza; Partenza dolce e rallentamento in curva; Girofaro a bordo.</p> <p>Paracadute Di tipo meccanico a presa progressiva, azionato direttamente da un limitatore di velocità e dotato di microinterruttore di sicurezza a distacco obbligato per l'interruzione dell'alimentazione elettrica al motore;</p> <p>Cambio pendenza Dispositivo meccanico</p> <p>Installazione Scarico e movimentazione; Realizzazione di quota parte della linea elettrica di alimentazione dal quadro generale o da specifica e conforme derivazione, necessario per l'alimentazione della macchina. Ogni opera di muratura da fabbro risultante necessaria per la posa in opera della piattaforma.</p> <p>Fornitura Composta dai seguenti componenti: guida ancoraggi, corpo macchina e piattaforma, quadro elettrico, dichiarazione di conformità nel rispetto del D.M.37/08, dichiarazione di conformità CE. Ogni altra dichiarazione necessaria secondo la normativa vigente</p> <p>Grafici e istruzioni Redazione dei grafici di as-build; Istruzioni d'uso in italiano Formazione del personale operante all'intero della struttura Targhe secondo la norma in italiano.</p> <p>Periodo di garanzia e gratuita manutenzione Dovrà essere garantito un periodo minimo di garanzia paria due anni dal rilascio del certificato di esecuzione lavori, per lo stesso periodo dovrà essere garantito un servizio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.</p>		
3	03_MONT_BORG_PP_PS	<p>FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – PIANO PALESTRA – PIANO SEMINTERRATO) per il superamento di scale non rettilinee a più rampe con guida per n. 14 alzate per numero 1 rampa di scale.</p> <p>Numero Rampe da superare: 1</p> <p>Numero alzate Rampa 1: 14</p> <p>Numero alzate Rampa 2: 0</p> <p>Dislivello Rampa 1: 2450 mm</p> <p>Dislivello Rampa 1: 0 mm</p> <p>Dislivello complessivo: 2450 mm</p> <p>Lunghezza Rampa 1: 4741 mm in diagonale</p> <p>Lunghezza Rampa 1: 4160 mm in piano</p> <p>Lunghezza Rampa 2: 0 mm in diagonale</p>	Cad	€ 10'800,00

	<p>Lunghezza Rampa 2: 0 mm in piano Lunghezza Pianerottolo tra le rampe: 0 mm Larghezza Rampa 1: 1600 mm Larghezza Rampa 2: 0 mm Larghezza Pianerottolo tra le rampe: 0 mm Lunghezza pianerottolo riposo: per il tratto parallelo alla guida 1800 mm Larghezza pianerottolo riposo: per il tratto ortogonale alla guida 1600 mm Raccordi curvilinei: nessuno Collocazione guida: a destra della rampa Impianto conforme: - Alla Direttiva Europea 2006/95/CE - Alla Direttiva Europea EMC 2004/108/CE - Alla Direttiva Europea Macchine 2006/42/CE - Alle norme tecniche EN 81-40; - Al D.Lgs. n. 17 del 19/02/2010 - Alle norme UNI EN 81-40 - Alle norme ISO 9386-2 - Alle norme EN ISO 12100-1 - Alle norme EN ISO 12100 – 2 - Alle norme EN ISO 14121 - Alle norme EN 60240-1 Standard ECM inclusi - Al D.M.236/89; - Omologazioni CE, TÜV Corpo macchina Struttura portante in acciaio e carrozzeria rivestita completamente in materiale ABS+PMMA; barre di protezione lato salita e lato discesa indipendenti, motorizzate e sincronizzate con piattaforma e bandelle laterali. Piattaforma Struttura in alluminio, con piano rivestito in materiale antiscivolo, adibita al trasporto dell'utente in piedi o su sedia a ruote; ribaltamento elettro-meccanico a funzionamento automatico; dotata di bandelle automatiche di adeguamento ai piani, motorizzate lato salita e lato discesa con funzione di contenimento automatico durante la marcia e di rampa di imbarco/sbarco durante la manovra di accesso alla piattaforma; Maniglione di sostegno; Pedana motorizzata con apertura dal piano con presenza obbligatoria. Dimensioni della pedana: mm 1050x770 Disposizione La guida viene installata sul lato esterno della scala. Ancoraggi Guida Del tipo autoportante sia diagonale che per tratti piani, comprensivo di curve, secondo gli schemi allegati, compreso supplemento in caso di pendenza inferiori a 22° Mediante supporti verticali fissati su gradini con tasselli meccanici ad espansione. Ancoraggio a parete con staffe murate e solo nel caso di pareti in cemento armato con possibilità di fissaggio con tasselli meccanici ad espansione. Distanza alimentatore Per la distanza necessaria. Comandi A bordo, di salita e discesa, azionabili mediante l'utilizzo della speciale chiave ergonomica fornita a corredo, protetti contro l'urto accidentale, del tipo "a uomo presente" (permettono il funzionamento solo se mantenuti premuti), chiave estraibile e pulsante di arresto di emergenza. Ai piani, con radiocomando (n. 2 compresi) con chiave estraibile. Pulsantiera per accompagnatore a cavo; Funzioni di "Parcheggio" e "Predisposizione imbarco" Ingombri Guida sulla scala Con ancoraggio a parete: 170 mm. Con ancoraggio tramite supporti verticali sui gradini: 170 mm. Ingombri all'atterraggio. In funzione della larghezza della piattaforma e delle dimensioni dei gradini, minimo 1400 mm. Larghezza minima scala In funzione della larghezza della piattaforma Sistema di trazione Su guida forata a mezzo pignone in acciaio temperato, azionato direttamente da un riduttore irreversibile. Motore 24 V cc, 700 -800 W con motore auto frenante a bordo. Sistema di alimentazione Circuito primario ed ausiliario alimentati a 24 Vcc ottenuta tramite trasformatore di sicurezza (SELV secondo CEI 64-8) Alimentazione macchina Attraverso contatto strisciante su blindo con totale assenza di cavi in movimento Alimentazione elettrica 230 Vac 50/60 Hz monofase con conduttore di terra Corrente assorbita Allo spunto 13 A; a regime 8 A. Quadro elettrico Alloggiato in un contenitore plastico dotato di serratura, dotato di interruttore magnetotermico ad alta sensibilità e morsettiera di collegamento per l'alimentazione e le chiamate. Dimensioni (b x h x p): 400 x 500 x 200 mm. con dispositivo anti black-out (in caso di mancanza di alimentazione di rete permette il funzionamento del montascala), dimensioni (b x h x p): 500 x 700 x 250 mm Velocità Nominale 8 m/minuto (regolabile +10%) con limitatore di velocità; Manovra di Emergenza</p>	
--	---	--

		<p>Manuale tramite volantino liscio</p> <p>Portata Fino a 300 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedana con larghezza fino a 770 mm; fino a 250 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedane con dimensioni sino a 1250x800; 200 kg per pendenze oltre i 45°</p> <p>Sicurezza Arresto automatico della marcia del montascale in presenza di ostacoli; Sistema anticessoiamento (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antiurto (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antischiacciamento (sulla superficie inferiore della piattaforma e sulla superficie inferiore del corpo macchina); Dispositivo di controllo carico (disabilita il funzionamento del montascale qualora il carico ecceda rispetto al valore ammesso); Allarme luminoso e acustico di sovraccarico (EN 81/40); Finecorsa elettrici di sicurezza; Partenza dolce e rallentamento in curva; Girofaro a bordo.</p> <p>Paracadute Di tipo meccanico a presa progressiva, azionato direttamente da un limitatore di velocità e dotato di microinterruttore di sicurezza a distacco obbligato per l'interruzione dell'alimentazione elettrica al motore;</p> <p>Cambio pendenza Dispositivo meccanico</p> <p>Installazione Scarico e movimentazione; Realizzazione di quota parte della linea elettrica di alimentazione dal quadro generale o da specifica e conforme derivazione, necessario per l'alimentazione della macchina. Ogni opera di muratura da fabbro risultante necessaria per la posa in opera della piattaforma.</p> <p>Fornitura Composta dai seguenti componenti: - guida ancoraggi, - corpo macchina e piattaforma, - quadro elettrico, - dichiarazione di conformità nel rispetto del D.M.37/08, - dichiarazione di conformità CE. - Ogni altra dichiarazione necessaria secondo la normativa vigente</p> <p>Grafici e istruzioni Redazione dei grafici di as-build; Istruzioni d'uso in italiano Formazione del personale operante all'intero della struttura Targhe secondo la norma in italiano.</p> <p>Periodo di garanzia e gratuita manutenzione Dovrà essere garantito un periodo minimo di garanzia paria due anni dal rilascio del certificato di esecuzione lavori, per lo stesso periodo dovrà essere garantito un servizio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.</p>		
4	04_MONT_BORG_PT.PP	<p>FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – PIANO TERRA – PIANO PALESTRA) per il superamento di scale non rettilinee a più rampe con guida per n. 11 alzate per numero 1 rampa di scale.</p> <p>Numero Rampe da superare: 1 Numero alzate Rampa 1: 11 Numero alzate Rampa 2: 0 Dislivello Rampa 1: 1870 mm Dislivello Rampa 1: 0 mm Dislivello complessivo: 1870 mm Lunghezza Rampa 1: 3536 mm in diagonale Lunghezza Rampa 1: 3100 mm in piano Lunghezza Rampa 2: 0 mm in diagonale Lunghezza Rampa 2: 0 mm in piano Lunghezza Pianerottolo tra le rampe: 0 mm Larghezza Rampa 1: 2530 mm Larghezza Rampa 2: 0 mm Larghezza Pianerottolo tra le rampe: 0 mm Lunghezza pianerottolo riposo: per il tratto parallelo alla guida superiore a 5000 mm Larghezza pianerottolo riposo: per il tratto ortogonale alla guida superiore a 5000 mm Raccordi curvilinei: nessuno Collocazione guida: a destra della rampa Impianto conforme: - Alla Direttiva Europea 2006/95/CE - Alla Direttiva Europea EMC 2004/108/CE - Alla Direttiva Europee Macchine 2006/42/CE - Alle norme tecniche EN 81-40; - Al D.Lgs. n. 17 del 19/02/2010 - Alle norme UNI EN 81-40 - Alle norme ISO 9386-2 - Alle norme EN ISO 12100-1 - Alle norme EN ISO 12100 – 2 - Alle norme EN ISO 14121 - Alle norme EN 60240-1 Standard ECM inclusi - Al D.M.236/89; - Omologazioni CE, TÜV Corpo macchina</p>	Cad	€ 9'900,00

	<p>Struttura portante in acciaio e carrozzeria rivestita completamente in materiale ABS+PMMA; barre di protezione lato salita e lato discesa indipendenti, motorizzate e sincronizzate con piattaforma e bandelle laterali.</p> <p>Piattaforma Struttura in alluminio, con piano rivestito in materiale antiscivolo, adibita al trasporto dell'utente in piedi o su sedia a ruote; ribaltamento elettro-meccanico a funzionamento automatico; dotata di bandelle automatiche di adeguamento ai piani, motorizzate lato salita e lato discesa con funzione di contenimento automatico durante la marcia e di rampa di imbarco/sbarco durante la manovra di accesso alla piattaforma; Maniglione di sostegno; Pedana motorizzata con apertura dal piano con presenza obbligatoria. Dimensioni della pedana: mm 1050x770</p> <p>Disposizione La guida viene installata sul lato esterno della scala.</p> <p>Ancoraggi Guida Del tipo autoportante sia diagonale che per tratti piani, comprensivo di curve, secondo gli schemi allegati, compreso supplemento in caso di pendenza inferiori a 22° Mediante supporti verticali fissati su gradini con tasselli meccanici ad espansione. Ancoraggio a parete con staffe murate e solo nel caso di pareti in cemento armato con possibilità di fissaggio con tasselli meccanici ad espansione.</p> <p>Distanza alimentatore Per la distanza necessaria.</p> <p>Comandi A bordo, di salita e discesa, azionabili mediante l'utilizzo della speciale chiave ergonomica fornita a corredo, protetti contro l'urto accidentale, del tipo "a uomo presente" (permettono il funzionamento solo se mantenuti premuti), chiave estraibile e pulsante di arresto di emergenza. Ai piani, con radiocomando (n. 2 compresi) con chiave estraibile. Pulsantiera per accompagnatore a cavo; Funzioni di "Parcheggio" e "Predisposizione imbarco"</p> <p>Ingombri Guida sulla scala Con ancoraggio a parete: 170 mm. Con ancoraggio tramite supporti verticali sui gradini: 170 mm.</p> <p>Ingombri all'atterraggio. In funzione della larghezza della piattaforma e delle dimensioni dei gradini, minimo 1400 mm.</p> <p>Larghezza minima scala In funzione della larghezza della piattaforma</p> <p>Sistema di trazione Su guida forata a mezzo pignone in acciaio temperato, azionato direttamente da un riduttore irreversibile.</p> <p>Motore 24 V cc, 700 -800 W con motore auto frenante a bordo.</p> <p>Sistema di alimentazione Circuito primario ed ausiliario alimentati a 24 Vcc ottenuta tramite trasformatore di sicurezza (SELV secondo CEI 64-8)</p> <p>Alimentazione macchina Attraverso contatto strisciante su blindo con totale assenza di cavi in movimento</p> <p>Alimentazione elettrica 230 Vac 50/60 Hz monofase con conduttore di terra</p> <p>Corrente assorbita Allo spunto 13 A a regime 8 A.</p> <p>Quadro elettrico Alloggiato in un contenitore plastico dotato di serratura, dotato di interruttore magnetotermico ad alta sensibilità e morsettiera di collegamento per l'alimentazione e le chiamate. Dimensioni (b x h x p): 400 x 500 x 200 mm. con dispositivo anti black-out (in caso di mancanza di alimentazione di rete permette il funzionamento del montascale), dimensioni (b x h x p): 500 x 700 x 250 mm</p> <p>Velocità Nominale 8 m/minuto (regolabile +10%) con limitatore di velocità;</p> <p>Manovra di Emergenza Manuale tramite volantino liscio</p> <p>Portata Fino a 300 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedana con larghezza fino a 770 mm; fino a 250 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedane con dimensioni sino a 1250x800; 200 kg per pendenze oltre i 45°</p> <p>Sicurezza Arresto automatico della marcia del montascale in presenza di ostacoli; Sistema anticesoioamento (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antiurto (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antischiacciamento (sulla superficie inferiore della piattaforma e sulla superficie inferiore del corpo macchina); Dispositivo di controllo carico (disabilita il funzionamento del montascale qualora il carico ecceda rispetto al valore ammesso); Allarme luminoso e acustico di sovraccarico (EN 81/40); Fincorsa elettrici di sicurezza; Partenza dolce e rallentamento in curva; Girofaro a bordo.</p> <p>Paracadute Di tipo meccanico a presa progressiva, azionato direttamente da un limitatore di velocità e dotato di microinterruttore di sicurezza a distacco obbligato per l'interruzione dell'alimentazione elettrica al motore;</p> <p>Cambio pendenza Dispositivo meccanico</p> <p>Installazione Scarico e movimentazione; Realizzazione di quota parte della linea elettrica di alimentazione dal quadro generale o da specifica e</p>	
--	--	--

		<p>conforme derivazione, necessario per l'alimentazione della macchina. Ogni opera di muratura da fabbro risultante necessaria per la posa in opera della piattaforma.</p> <p>Fornitura Composta dai seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guida ancoraggi, - corpo macchina e piattaforma, - quadro elettrico, - dichiarazione di conformità nel rispetto del D.M.37/08, - dichiarazione di conformità CE. - Ogni altra dichiarazione necessaria secondo la normativa vigente <p>Grafici e istruzioni Redazione dei grafici di as-build; Istruzioni d'uso in italiano Formazione del personale operante all'intero della struttura Targhe secondo la norma in italiano.</p> <p>Periodo di garanzia e gratuita manutenzione Dovrà essere garantito un periodo minimo di garanzia paria due anni dal rilascio del certificato di esecuzione lavori, per lo stesso periodo dovrà essere garantito un servizio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.</p>		
5	05_MONT_BORG_PT.P1	<p>FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – PIANO TERRA – PIANO PRIMO) per il superamento di scale non rettilinee a più rampe con guida per n. 21 alzate per numero 2 rampe di scale.</p> <p>Numero Rampe da superare: 2 Numero alzate Rampa 1: 10 Numero alzate Rampa 2: 11 Dislivello Rampa 1: 1530 mm Dislivello Rampa 2: 1870 mm Dislivello complessivo: 3400 mm Lunghezza Rampa 1: 2899 mm in diagonale Lunghezza Rampa 1: 2560 mm in piano Lunghezza Rampa 2: 3536 mm in diagonale Lunghezza Rampa 2: 3100 mm in piano Lunghezza Pianerottolo tra le rampe: 1500 mm Larghezza Rampa 1: 2500 mm Larghezza Rampa 2: 2500 mm Larghezza Pianerottolo tra le rampe: 2500 mm Lunghezza pianerottolo riposo: per il tratto parallelo alla scala 5500 mm Lunghezza pianerottolo riposo: per il tratto ortogonale alla scala 5500 mm Larghezza pianerottolo riposo: per il tratto parallelo alla guida 2500 mm Larghezza pianerottolo riposo: per il tratto ortogonale alla guida 2500 mm Raccordi curvilinei: n.1 – 180° da collocazione a riposo a inizio rampa Collocazione guida: a sinistra della rampa Impianto conforme:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alla Direttiva Europea 2006/95/CE - Alla Direttiva Europea EMC 2004/108/CE - Alla Direttiva Europea Macchine 2006/42/CE - Alle norme tecniche EN 81-40; - Al D.Lgs. n. 17 del 19/02/2010 - Alle norme UNI EN 81-40 - Alle norme ISO 9386-2 - Alle norme EN ISO 12100-1 - Alle norme EN ISO 12100 – 2 - Alle norme EN ISO 14121 - Alle norme EN 60240-1 <p>Standard ECM inclusi</p> <ul style="list-style-type: none"> - Al D.M.236/89; - Omologazioni CE, TÜV <p>Corpo macchina Struttura portante in acciaio e carrozzeria rivestita completamente in materiale ABS+PMMA; barre di protezione lato salita e lato discesa indipendenti, motorizzate e sincronizzate con piattaforma e bandelle laterali.</p> <p>Piattaforma Struttura in alluminio, con piano rivestito in materiale antiscivolo, adibita al trasporto dell'utente in piedi o su sedia a ruote; ribaltamento elettro-meccanico a funzionamento automatico; dotata di bandelle automatiche di adeguamento ai piani, motorizzate lato salita e lato discesa con funzione di contenimento automatico durante la marcia e di rampa di imbarco/sbarco durante la manovra di accesso alla piattaforma; Maniglione di sostegno; Pedana motorizzata con apertura dal piano con presenza obbligatoria. Dimensioni della pedana: mm 1050x770</p> <p>Disposizione La guida viene installata sul lato esterno della scala.</p> <p>Ancoraggi Guida Del tipo autoportante sia diagonale che per tratti piani, comprensivo di curve, secondo gli schemi allegati, compreso supplemento in caso di pendenza inferiori a 22° Mediante supporti verticali fissati su gradini con tasselli meccanici ad espansione. Ancoraggio a parete con staffe murate e solo nel caso di pareti in cemento armato con possibilità di fissaggio con tasselli meccanici ad espansione.</p> <p>Distanza alimentatore Per la distanza necessaria.</p> <p>Comandi</p>	Cad	€ 13'100,00

	<p>A bordo, di salita e discesa, azionabili mediante l'utilizzo della speciale chiave ergonomica fornita a corredo, protetti contro l'urto accidentale, del tipo "a uomo presente" (permettono il funzionamento solo se mantenuti premuti), chiave estraibile e pulsante di arresto di emergenza.</p> <p>Ai piani, con radiocomando (n. 2 compresi) con chiave estraibile.</p> <p>Pulsantiera per accompagnatore a cavo;</p> <p>Funzioni di "Parcheggio" e "Predisposizione imbarco"</p> <p>Ingombri Guida sulla scala Con ancoraggio a parete: 170 mm. Con ancoraggio tramite supporti verticali sui gradini: 170 mm.</p> <p>Ingombri all'atterraggio. In funzione della larghezza della piattaforma e delle dimensioni dei gradini, minimo 1400 mm.</p> <p>Larghezza minima scala In funzione della larghezza della piattaforma</p> <p>Sistema di trazione Su guida forata a mezzo pignone in acciaio temperato, azionato direttamente da un riduttore irreversibile.</p> <p>Motore 24 V cc, 700 -800 W con motore auto frenante a bordo.</p> <p>Sistema di alimentazione Circuito primario ed ausiliario alimentati a 24 Vcc ottenuta tramite trasformatore di sicurezza (SELV secondo CEI 64-8)</p> <p>Alimentazione macchina Attraverso contatto strisciante su blindo con totale assenza di cavi in movimento</p> <p>Alimentazione elettrica 230 Vac 50/60 Hz monofase con conduttore di terra</p> <p>Corrente assorbita Allo spunto 13 A; a regime 8 A.</p> <p>Quadro elettrico Alloggiato in un contenitore plastico dotato di serratura, dotato di interruttore magnetotermico ad alta sensibilità e morsettiera di collegamento per l'alimentazione e le chiamate. Dimensioni (b x h x p): 400 x 500 x 200 mm. con dispositivo anti black-out (in caso di mancanza di alimentazione di rete permette il funzionamento del montascale), dimensioni (b x h x p): 500 x 700 x 250 mm</p> <p>Velocità Nominale 8 m/minuto (regolabile +10%) con limitatore di velocità;</p> <p>Manovra di Emergenza Manuale tramite volantino liscio</p> <p>Portata Fino a 300 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedana con larghezza fino a 770 mm; fino a 250 kg per pendenze minori o uguali a 45° per pedane con dimensioni sino a 1250x800; 200 kg per pendenze oltre i 45°</p> <p>Sicurezza Arresto automatico della marcia del montascale in presenza di ostacoli; Sistema anticessoiamento (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antiurto (sulle fiancate laterali del corpo macchina e tramite le bandelle mobili della piattaforma); Sistema antischiacciamento (sulla superficie inferiore della piattaforma e sulla superficie inferiore del corpo macchina); Dispositivo di controllo carico (disabilita il funzionamento del montascale qualora il carico ecceda rispetto al valore ammesso); Allarme luminoso e acustico di sovraccarico (EN 81/40); Finecorsa elettrici di sicurezza; Partenza dolce e rallentamento in curva; Girofaro a bordo.</p> <p>Paracadute Di tipo meccanico a presa progressiva, azionato direttamente da un limitatore di velocità e dotato di microinterruttore di sicurezza a distacco obbligato per l'interruzione dell'alimentazione elettrica al motore;</p> <p>Cambio pendenza Dispositivo meccanico</p> <p>Installazione Scarico e movimentazione; Realizzazione di quota parte della linea elettrica di alimentazione dal quadro generale o da specifica e conforme derivazione, necessario per l'alimentazione della macchina. Ogni opera di muratura da fabbro risultante necessaria per la posa in opera della piattaforma.</p> <p>Fornitura Composta dai seguenti componenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - guida ancoraggi, - corpo macchina e piattaforma, - quadro elettrico, - dichiarazione di conformità nel rispetto del D.M.37/08, - dichiarazione di conformità CE. - Ogni altra dichiarazione necessaria secondo la normativa vigente <p>Grafici e istruzioni Redazione dei grafici di as-build; Istruzioni d'uso in italiano Formazione del personale operante all'intero della struttura Targhe secondo la norma in italiano.</p> <p>Periodo di garanzia e gratuita manutenzione Dovrà essere garantito un periodo minimo di garanzia paria due anni dal rilascio del certificato di esecuzione lavori, per lo stesso periodo dovrà essere garantito un servizio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.</p>	
--	--	--

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postcert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

Allegato:

Codifica

C

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

Numero e codice	Descrizione	MISURE				Quantità	Prezzo (€)	Totale (€)
		N°	L.	Lar.	Alt.			
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SMONTAGGIO E SMALTIMENTO MONTASCALE ESISTENTI Sottocapitolo -							
1 01_SMONT_MONT (C)	SMONTAGGIO DI PEDANA SERVOSCALA ESISTENTE, compreso ogni suo componente ed accessorio. Nel prezzo è ... , di ogni attrezzatura ed accessorio smontato. Ogni onere opera e magistero risultante necessario per dare l'opera finita secondo la regola dell'arte. Partita - IMPIANTI ELEVATORI Sottopartita - Varie SCUOLA SECONDARIA "MINO DA FIESOLE" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PIANO PRIMO SCUOLA SECONDARIA "MINO DA FIESOLE" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PIANO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA "MINO DA FIESOLE" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO PALESTRA E IL PIANO SPOGLIATOI SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO PRIMO E IL PIANO SECONDO	1,000				1,00		
		1,000				1,00		
		1,000				1,00		
		1,000				1,00		
	Sommano (cad)					4,00	€ 600,00	€ 2.400,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE Sottocapitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE PIANO PALESTRA - PIANO SPOGLIATOI							
3 03_MONT_BORG_PP.P S (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi. Partita - IMPIANTO ASCENSORE Sottopartita - Posa in opera	1,000				1,00		
	Sommano (cad)					1,00	€ 11.000,00	€ 11.000,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE A SERVIZIO PIANO TERRA - PIANO PRIMO							
5 05_MONT_BORG_PT.P1 (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi. Partita - IMPIANTO ASCENSORE Sottopartita - Posa in opera	1,000				1,00		
	Sommano (cad)					1,00	€ 13.100,00	€ 13.100,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE PIANO TERRA - PIANO PALESTRA							
4 04_MONT_BORG_PT.PP (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di							

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)
e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it
pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it
tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

INCIDENZA MANODOPERA

Allegato:

Codifica

D

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

QUADRO DELL'INCIDENZA PERCENTUALE MANODOPERA

**LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI
Oggetto dei lavori: PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI"
SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1**

Località: FIESOLE

N.	Articolo e Descrizione	Inc. %	Prezzo	Man. Costo unitario	Quantità	Importo manodopera
Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE						
Capitolo - SMONTAGGIO E SMALTIMENTO MONTASCALE ESISTENTI						
Sottocapitolo -						
1	01_SMONT_MONT SMONTAGGIO DI PEDANA SERVOSCALE ESISTENTE, compreso ogni suo componente ed accessorio. Nel prezzo è ... , di ogni attrezzatura ed accessorio smontato. Ogni onere opera e magistero risultante necessario per dare l'opera finita secondo la regola dell'arte.	80,0000 %	€ 600,00	€ 480,00	4,00	€ 1.920,00
C						
Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE						
Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE						
Sottocapitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE PIANO PALESTRA - PIANO SPOGLIATOI						
3	03_MONT_BORG_PP.PS FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	30,0000 %	€ 11.000,00	€ 3.300,00	1,00	€ 3.300,00
C						
Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE						
Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE						
Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE A SERVIZIO PIANO TERRA - PIANO PRIMO						
5	05_MONT_BORG_PT.P1 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	30,0000 %	€ 13.100,00	€ 3.930,00	1,00	€ 3.930,00
C						
Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE						
Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE						
Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE PIANO TERRA - PIANO PALESTRA						
4	04_MONT_BORG_PT.PP FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	30,0000 %	€ 9.900,00	€ 2.970,00	1,00	€ 2.970,00
C						
Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE						
Capitolo - SCUOLA PRIMARIA LUIGI CASINI						
Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE PIANO PRIMO - PIANO SECONDO						
2	02_MONT_MUGN FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO PIAN DI MUGNONE) per il s ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	30,0000 %	€ 12.200,00	€ 3.660,00	1,00	€ 3.660,00
C						
Totale Manodopera €						€ 15.780,00

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postcert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “MINO DA FIESOLE” SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA “LUIGI CASINI” SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL’ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

INCIDENZA SICUREZZA AZIENDALE

Allegato:

Codifica

E

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

Numero e codice	Descrizione	Quantità	Prezzo (€)	Incidenza %	Totale (€)
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SMONTAGGIO E SMALTIMENTO MONTASCALE ESISTENTI Sottocapitolo -				
1 01_SMONT_MONT (C)	SMONTAGGIO DI PEDANA SERVOSCALA ESISTENTE, compreso ogni suo componente ed accessorio. Nel prezzo è ... , di ogni attrezzatura ed accessorio smontato. Ogni onere opera e magistero risultante necessario per dare l'opera finita secondo la regola dell'arte. Partita - IMPIANTI ELEVATORI Sottopartita - Varie SCUOLA SECONDARIA "MINO DA FIESOLE" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PIANO PRIMO SCUOLA SECONDARIA "MINO DA FIESOLE" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO TERRA E IL PIANO PALESTRA SCUOLA SECONDARIA "MINO DA FIESOLE" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO PALESTRA E IL PIANO SPOGLIATOI SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" IMPIANTO DI COLLEGAMENTO TRA IL PIANO PRIMO E IL PIANO SECONDO	1,00 1,00 1,00 1,00			
	Sommano (cad)	4,00	€ 600,00	4,000	€ 96,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE Sottocapitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE PIANO PALESTRA - PIANO SPOGLIATOI				
3 03_MONT_BORG_PP.PS (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi. Partita - IMPIANTO ASCENSORE Sottopartita - Posa in opera	1,00			
	Sommano (cad)	1,00	€ 11.000,00	4,000	€ 440,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE A SERVIZIO PIANO TERRA - PIANO PRIMO				
5 05_MONT_BORG_PT.P1 (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi. Partita - IMPIANTO ASCENSORE Sottopartita - Posa in opera	1,00			
	Sommano (cad)	1,00	€ 13.100,00	4,000	€ 524,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO MINO DA FIESOLE Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE PIANO TERRA - PIANO PALESTRA				
4 04_MONT_BORG_PT.PP (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi. Partita - IMPIANTO ASCENSORE Sottopartita - Posa in opera				

Numero e codice	Descrizione	Quantità	Prezzo (€)	Incidenza %	Totale (€)
		1,00			
	Sommano (cad)	1,00	€ 9.900,00	4,000	€ 396,00
	Supercapitolo - MANUTENZIONE STRAORDINARIA MONTASCALE Capitolo - SCUOLA PRIMARIA LUIGI CASINI Sottocapitolo - FORNITURA E POSA IN OPERA MONTASCALE PIANO PRIMO - PIANO SECONDO				
2 02_MONT_MUGN (C)	FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO PIAN DI MUGNONE) per il servizio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi. Partita - IMPIANTO ASCENSORE Sottopartita - Posa in opera				
		1,00			
	Sommano (cad)	1,00	€ 12.200,00	4,000	€ 488,00
	Totale Sicurezza aziendale				€ 1.944,00

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 - Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postcert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

RIEPILOGO GRUPPI E CATEGORIE LAVORI

Allegato:

Codifica

F

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

N°	Gruppo	Sottogruppo	Codice e descrizione	Importo	Aliquota %
LAVORI A CORPO					
1	IMPIANTI ELEVATORI	Montascale	02_MONT_MUGN FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO PIAN DI MUGNONE) per il s ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	€ 12.200,00	25,1029
			03_MONT_BORG_PP.PS FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	€ 11.000,00	22,6337
			04_MONT_BORG_PT.PP FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	€ 9.900,00	20,3704
			05_MONT_BORG_PT.P1 FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO – P ... izio di manutenzione gratuito in caso di malfunzionamenti o fermo-macchina riconducibili a avarie o malfunzionamenti non connessi ad usi non conformi.	€ 13.100,00	26,9547
			Sommano	€ 46.200,00	95,0617
2	IMPIANTO ASCENSORE	Ascensori	01_SMONT_MONT SMONTAGGIO DI PEDANA SERVOSCALA ESISTENTE, compreso ogni suo componente ed accessorio. Nel prezzo è ... , di ogni attrezzatura ed accessorio smontato. Ogni onere opera e magistero risultante necessario per dare l'opera finita secondo la regola dell'arte.	€ 2.400,00	4,9383
			Sommano	€ 2.400,00	4,9383
Importo Lavori a Corpo				€ 48.600,00	100,0000

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “MINO DA FIESOLE” SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA “LUIGI CASINI” SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL’ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

DVRI

Allegato:

Codifica

G

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA: _____

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

PREMESSA

Questo documento intende assolvere a quanto richiesto dal D.Lgs. 81/2008, art. 26, sui contratti di appalto, d'opera e somministrazione. Il documento, elaborato congiuntamente dal Committente e dall'Appaltatore, attua l'azione di cooperazione e coordinamento fra Datori di Lavoro e serve ad informare reciprocamente appaltatore, committente e gli altri soggetti interessati sui rischi connessi ai servizi svolti negli ambienti di lavoro oggetto dell'appalto, con particolare riferimento ai rischi da interferenza. Indica i requisiti di idoneità dell'appaltatore e gli oneri della sicurezza, comprende il verbale del sopralluogo congiunto e le misure specifiche e generali intese a prevenire i rischi da interferenza. Realizzato per essere allegato al contratto ha natura dinamica e flessibile potendo essere in ogni momento modificato e/o aggiornato. Nella prima fase il committente si accerta dell'idoneità dell'appaltatore, gli fornisce le informazioni utili, comprese quelle che valutano gli apprestamenti necessari alla sicurezza, affinché questi valuti i rischi che corre e indichi a sua volta quelli che apporta e i costi della sicurezza che ne conseguono. Alla conclusione della trattativa, nel contratto o nell'ordine e comunque prima dell'inizio dei servizi, devono essere definite tutte le parti del DUVRI, comprese eventuali misure e procedure per ridurre i rischi da emergenza ed interferenza.

Attesa la complessità del servizio oggetto dell'appalto, e la pluralità delle sedi presso cui verrà svolto, e considerata anche la presenza di più Soggetti Terzi (personale scolastico e allievi) presso cui l'appaltatore dovrà eseguire il servizio oggetto dell'appalto, il presente DUVRI è stato suddiviso in un primo elaborato, di seguito riportato, contenente informazioni generali (dal Paragrafo 1. al Paragrafo 6. compresi) ed in due elaborati come di seguito menzionati contenenti informazioni specifiche:

1) **Elaborato A1 – Elenco degli immobili ove si svolge il servizio**

Nota importante. Con riferimento al Servizio in appalto, si informa che l'Elaborato A dovrà essere compilato per ogni singola sede di intervento. Il tutto in ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 26 comma 3/ter del D.Lgs. 81/08, e pertanto tale elaborato dovrà essere compilato prima dell'effettivo inizio dell'esecuzione del servizio.

1. **COMMITTENTE**

COMUNE DI FIESOLE	Datore di Lavoro Ing. Filippo GALLI	
Servizio appaltante dell'Ente Dipartimento LLPP – Servizio Manutenzioni	Responsabile Unico del Procedimento Ing. Filippo GALLI	
Telefono 055/59.61.240 fax 055/59.61.247	e-mail filippo.galli@comune.fiesole.fi.it web www.comune.fiesole.fi.it	
Referente per l'Ente Ing. Filippo GALLI	Telefono 055/59.61.301	Geom. Massimiliano MORANDINI Telefono 055/59.61.240 – 335/121.19.92 e-mail: m.morandini@comune.fiesole.fi.it

2. SOGGETTO TERZO

ISTITUTO COMPRENSIVO "E. BALDUCCI" DI FIESOLE	Datore di Lavoro
Servizio appaltante dell'Ente	Responsabile Unico del Procedimento
Telefono _____ fax _____	e-mail _____ web _____
Referente per l'Ente _____	Telefono _____

3. APPALTATORE

Appaltatore (nome, indirizzo) _____		e.mail _____	RSPP _____
Datore di Lavoro _____		web _____	_____
Telefono _____			
Fax _____			
Referente dell'appaltatore _____ <input type="checkbox"/>			
Richiesta dell'appaltatore di valersi di ditte in subappalto	SI NO	Accettazione del Comune di Fiesole al subappalto	SI NO

4. APPALTO

Attività da svolgere nei locali di proprietà e competenza del Comune di Fiesole LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1	
Luoghi di lavoro frequentati dall'appaltatore e dei subappaltatori	Orario di lavoro presunto/stabilito
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1	08:00 - 18:00
N° presunto di addetti (dell'appaltatore e dei subappaltatori)	Altri appaltatori compresi
3	SI NO

5. ONERI e COSTI DELLA SICUREZZA PER ANNO DI SERVIZIO

Num. Ord.	Art. di Elenco	Indicazioni dei lavori e delle Somministrazioni e sviluppo delle operazioni	Unità di misura	Quantità	Prezzo	Importo EURO
				Totale	Unitario	
1	TOS19_17.N07.002.015	Noleggio segnaletica cantieristica di divieto, obbligo, pericolo, sicurezza da parete, in alluminio, di forma rettangolare, dimensione mm 180x120, spessore mm 0,5, distanza lettura max 4 metri, per un mese.				
		SOMMANO	Cad.	10,00	€ 29,00	€ 290,00
2	Sic01	Realizzazione di recinzione area adibita a cantiere, compreso montaggio smontaggio idonea segnaletica diurna e notturna. In				

		transenna metallica pieghevole portatile				
		SOMMANO	Cad.	20,00	€ 35,00	€ 700,00
3	Sic02	Riunione iniziale di coordinamento con il RSPP della struttura. Per ogni riunione con presenza di una persona dell'appaltatore				
		SOMMANO	n.	2,00	€ 40,00	€ 80,00
		IMPORTO TOTALE DELLE PRESTAZIONI				€ 1'070,00

6. DICHIARAZIONE DELL'APPALTATORE di RISPONDEZA AI REQUISITI di IDONEITA'

La dichiarazione di cui sotto integra la più dettagliata scheda dei requisiti di idoneità fornita dall'appaltatore, come richiesto dal D.Lgs. 09/04/2008 n°81 e s.m.i. art. 26, comma 1.

Il sottoscritto Datore d Lavoro della dittain
ottemperanza a quanto richiesto dal committente e specificamente dall'art. 26, comma 1 del D.Lgs. 09/04/2008 n°81 e s.m.i., e ad integrazione di
quanto già espresso nella scheda di idoneità, allegata al contratto, dichiara espressamente:

- che la propria azienda ed i relativi dipendenti e collaboratori sono idonei ed in grado di svolgere l'attività prevista nell'appalto, essendo dotati dei mezzi di lavoro necessari, compresi i DPI e quelli per lavorare in sicurezza
- che è stata loro fornita una sufficiente formazione ed informazione riguardo all'agire in sicurezza nel lavoro e che sono, se necessario, sottoposti ai controlli sanitari obbligatori
- che l'azienda ha svolto gli adempimenti richiesti dalle norme sulla sicurezza, in particolare la valutazione dei rischi
- di osservare, nei riguardi dei propri dipendenti presenti nei luoghi di lavoro, tutti gli obblighi derivanti dalle norme di legge relative alla regolare assunzione, alle assicurazioni obbligatorie contro gli infortuni e per la previdenza sociale, nonché gli obblighi derivanti dal CCNL cui l'impresa è soggetta, e si impegna ad assicurare al proprio personale dipendente trattamenti economici non inferiori a quelli previsti dalle norme dello stesso CCNL. In tal senso l'azienda solleva il committente da qualsiasi onere e responsabilità (solidale) in proposito.

Data firma dell'appaltatore

Firma del DUVRI

Luogo e data

Timbro e firma del Datore di Lavoro Committente (Ing. Filippo Galli)

Timbro e firma del Datore di Lavoro dell'Appaltatore (.....)

Allegati al DUVRI

Fanno parte integrante delle informazioni scambiate fra committente, soggetti terzi e appaltatore, oltre al presente documento DUVRI, i seguenti allegati, se necessari e pertinenti:

- Contratto e/o capitolato d'appalto
- Documenti di Valutazione dei Rischi
- Misure generali riduzione rischi interferenza
- Piani di emergenza antincendio ed evacuazione
- Permesso uso attrezzature del Soggetto Terzo
- Note informative

- Autorizzazioni al subappalto
- Allegato A - Elenco sedi Impianti
- altro (specificare)

Elaborato A

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1

A) Scuola secondaria di primo grado "Mino da Fiesole" sita in Fiesole via del Pelagaccio n. 2

- A.1) Per l'impianto a collegamento tra il piano terra ed il piano primo;
- A.2) Per l'impianto di collegamento tra il piano terra e il piano palestra;
- A.3) Per l'impianto di collegamento tra il piano palestra e gli spogliatoi.

B) Scuola primaria "Luigi Casini" sita in Fiesole via Pian del Mugnone, 1

- B.1) Per l'impianto di collegamento tra il piano primo ed il piano secondo

7. MISURE GENERALI DI RIDUZIONE RISCHI DA INTERFERENZA e MISURE di EMERGENZA

Le misure e norme generali di riduzione dei rischi da interferenza vigenti nelle aree oggetto del servizio devono essere messe a disposizione dell'appaltatore da parte del Comune di Fiesole e/o allegate alla presente; dovranno essere osservate anche dalle ditte in appalto, in quanto integrano le misure specifiche di riduzione dei rischi.

Sono anche presenti misure di emergenza antincendio, evacuazione, primo soccorso, disponibili presso gli immobili. Quando necessario, al presente documento sono allegati i Piani di Emergenza Antincendio e Primo Soccorso.

8. RISCHI SPECIFICI, RISCHI DA INTERFERENZA e MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nella tabella seguente le caselle, se barrate, e la relativa specificazione indicano i possibili rischi presenti nei luoghi di lavoro. Le caselle ombreggiate indicano sia i rischi presenti (generalmente indicati con la parola "presenza") che quelli apportati dall'attività (generalmente indicati con la parola "previsione o possibilità"). In questo ultimo caso sono compilati dall'appaltatore. Se esistenti, sono praticamente sempre rischi da interferenza.

In altra colonna sono indicate le misure per ridurli, sia quelle in atto in quanto già stabilite dal committente, sia quelle che vengono stabilite per l'occasione, con indicazione anche delle persone incaricate di attuarle.

La tabella è soltanto una traccia di comodo, che può essere variata ed integrata, specialmente negli spazi successivi.

	X <i>esistente</i>	Rischi da interferenza <i>specificare</i>	Misure di riduzione <i>specificare</i>	Incaricati <i>codice</i>
8.1 Ambiente di lavoro				
Esecuzione dei lavori di appalto all'interno / all'esterno	X	Compresenza lavoratori	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Previsti lavori murari prevalenti e/o assistenza	X	Apporto di rumore, polveri, limitazioni e rischi vari	Norme generali e specifiche	
Intervento appaltatore in / fuori orario di lavoro del committente	X	Compresenza lavoratori	Norme comportamentali e indicaz. portineria	
Previsto orario notturno		Possibile mancanza sicurezze, specialmente in situazione di emergenza	Norme comportamentali e indicaz. portineria	
Lavori contemporaneamente in corso (committente od altre ditte)	X	Compresenza lavoratori	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Possibile presenza di visitatori, estranei, giovani, disabili, ecc...	X	Compreso categorie a rischio con minor informazione	Informazione specifica e piano emergenza	
L'intervento riduce l'accessibilità ai disabili	X	Disagio relativo per interessati	Individuazione accessibilità alternative	
Presenza o possibilità di rischio caduta dall'alto / lavori in elevazione	X	Caduta dall'alto	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Presenza o possibilità di rischio caduta materiali dall'alto / seppellimento	X	Caduta, urto oggetti / seppellimento	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Presenza di solai, soppalchi e terrazze non agibili	X	Caduta, seppellimento, crollo	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Presenza o possibilità di botole non protette per i lavori		Caduta, inciampo	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Presenza o possibilità di tetti non calpestabili		Caduta, crollo	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Presenza o possibilità di pavimenti o terreni o scale umidi o scivolosi	X	Caduta, scivolamento	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Ventilazione insufficiente o limitata temporaneamente		Inidoneità microclima, polveri, ecc..	Informazione	
Mancanza di illuminazione o limitata temporaneamente		Urto, disagi vari	Informazione	
Prevista chiusura di percorsi o parti di edificio	X	Difficoltà di movimentazione mezzi e uomini	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
Sono previsti spazi e/o percorsi dedicati all'appaltatore	X	Limitazione di movimento	Segnaletica e percorsi separati / divieti	
8.2 Impianto elettrico				
Interventi all'impianto elettrico che comportino interruzione d'energia	X	Possibili interruzioni improvvise e conseguenti rischi	Informazione / procedure	
Presenza o previsti cavi elettrici nell'area a vista / nascosti dall'arredamento	X	Inciampo / elettrocuzione / rotture	Informazione / segnaletica	

Presenza / previsti quadri e elementi in tensione facilmente accessibili	X	Elettrocuzione	Informazione / segnaletica / divieti	
Mancanza / distacco di messa a terra delle parti metalliche		Elettrocuzione / fulminazione	Informazione / segnaletica / divieti	
Presenza o previsione di umidità e/o di acqua		Elettroc. / scivolamento / microclima	Informazione / segnaletica	
8.3 Impianti termici / idraulici / gas				
Previsti interventi a impianti termoidraulici con / senza interruzione		Mancanza servizio / microclima / rischi da carenze meccaniche	Informazione	
Prevista interruzione di fornitura elettrica / acqua / gas		Mancanza servizio / rischi da carenze mecc. / termiche / scoppio / incendio	Informazione	
Presenza o previsti recipienti a pressione di gas / liquido		Sversamenti / rotture /contam. chimica	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsti elementi o fluidi ad elevata temperatura		Scoppi / bruciature / incendi	Informazione / segnaletica	
Presenza o previste tubazioni di acqua a vista / interrate		Inciampo / rotture / allagamenti	Informazione / segnaletica	
Presenza o previste tubazioni di liquidi chimici a vista / interrate		Perdite / sversamenti / rotture / contaminazioni chimiche	Informazione / segnaletica	
Presenza o previste apparecchi e tubazioni di gas a vista / sotto traccia / interrate		Scoppi / inciampi / incendi	Informazione / segnaletica / divieti	
8.4 Altri impianti, macchine e attrezzature				
Previsti interventi a impianti ascensori con interruzione	X	Mancanza servizio / rischi da carenze meccaniche	Informazione	
Prevista interruzione di fornitura elettrica agli ascensori	X	Mancanza servizio / rischi da carenze meccaniche	Informazione	
Presenza o previsti elementi o fluidi ad elevata temperatura degli ascensori		Scoppi / bruciature / incendi	Informazione / segnaletica	
Sono previsti interventi agli impianti macchine, attrezzature con / senza interruzione del funzionamento / fornitura servizio	X	Disservizi / avviamenti improvvisi / disagi	Informazione / segnaletica / procedure	
Reparto in marcia	X	Organi e persone in movimento	Informazione / procedure	
Impianto complesso: attenzione ai segnali ottico acustici	X	Disattenzione / incomprendione	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsto utilizzo di apparecchi molto rumorosi (> 90 dBA)	X	Rumore / incomprendione	Informazione / segnaletica	
Organi e apparecchiature mobili nelle vicinanze	X	Urti / investimenti / impigliamento	Informazione / segnaletica / procedure	
Previsto utilizzo di scale portatili / trabattelli / ponteggi / piattaforme elevatrici	X	Caduta dall'alto e di oggetti	Informazione / segnaletica / divieti	

8.5 Trasporto e sollevamento				
Sollevamento manuale di carichi in atto o previsto	X	Sforzi, movimenti errati	Informazione	
Previsto utilizzo di mezzi meccanici di sollevamento	X	Caduta pesi	Informazione / segnaletica / procedure	
Presenza di corsia di marcia per soli automezzi / persone		Investimenti	Informazione / segnaletica	
Presenza o possibilità di carichi sospesi	X	Caduta pesi	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsione di automezzi in movimento nell'area	X	Investimenti / caduta materiali / rumore	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsione di carrelli elevatori in movimento nell'area	X	Investimenti	Informazione / segnaletica	
8.6 Sostanze pericolose				
Previsto utilizzo di sostanze chimiche / biologiche		Contaminazione	Informazione / segnaletica / divieti	
Presenza o previsione di sostanze pericolose / solide / liquide / aeriformi		Corrosione / inalazione / contaminaz.	Informazione / segnaletica	
Presenza o prevista produzione di rifiuti pericolosi		Contaminazione / odori / rischio biologico	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsione di polveri / funghi		Inalazioni / contaminazioni / allergie	Informazione / segnaletica / procedure	
8.7 Incendio				
Prevista disattivazione temporanea sistemi antincendio: rilevazione fumi e allarme / idranti / sistemi estinzione / evacuazione fumi – SOLO IN CASO DI MANUTENZIONE		Incendi / evacuazione	Informazione / segnaletica / procedure	
Previsto sviluppo di fiamme libere nelle operazioni		Incendio / bruciature	Informazione / segnaletica / procedure	
Presenza o previsione di liquidi, gas, solidi infiammabili o combustibili		Incendio / bruciature / corrosivi	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsione di sorgenti di innesco		Incendio / bruciature	Informazione / segnaletica / divieti	
Presenza di rete idrica antincendio interrata autonoma, vasca acquedotto		Possibile interruzione, perdita	Informazione / segnaletica	
Mancanza o disattivazione di mezzi antincendio nelle vicinanze		Incendio	Informazione / segnaletica	
8.8 Rumore / vibrazioni				
Prevista emissione di rumori / vibrazioni elevate	X	Rumori / vibrazioni / disagi / visite	Informazione / segnaletica	
Zona già con livello di rumore > 87 dBA o tale per i lavori in appalto	X	Limitazioni / segnaletica / visite	Segnaletica	

8.9 Igiene del lavoro				
Presenza o prevista emissione di fumi / vapori / polveri	X	Inalazioni / contaminazioni / allergie	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsione di temperature elevate		Scottature / microclima / disagio	Informazione / segnaletica	
Presenza o previsione di radiazioni ionizzanti / non ionizzanti		Radiazioni / informazioni / contaminaz.	Informazione / segnaletica / divieti	
Inagibilità dei servizi igienici, esistente o prevista		Disagi / alternative	Segnaletica	
Previsto utilizzo servizi igienici da parte dell'appaltatore	X	Compresenza / pulizia	Informazione / segnaletica / divieti	
8.10 Pronto soccorso - emergenza				
Mancanza o indisponibilità temporanea di cassetta di medicazione		Autosufficienza / informazione	Informazione / segnaletica	
Mancanza o indisponibilità temporanea di docce / lavelli di emergenza		Autosufficienza / informazione	Informazione	
Vie ed uscite di emergenza impraticabili o rese tali		Informazione / piani alternativi	Informazione / segnaletica	
Mancanza di addetti al servizio PS / emergenza / antincendio		Informazione / propri addetti	Informazione	

DETTAGLIO DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Si indicano voci che non è stato possibile indicare nelle tabelle precedenti o che sono particolarmente significative e necessitano di una più ampia descrizione.

A - Ingresso del personale dell'appaltatore all'interno delle sedi degli edifici oggetto del servizio

B – Interventi lungo le vie d'esodo

C – Ingresso di automezzi/macchine operatrici all'interno delle sedi – Riparazioni all'interno delle sedi

MISURE SPECIFICHE DI RIDUZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Vengono predisposte dal committente, ma comunque concordate con l'appaltatore.

A – Al momento dell'ingresso nei vari edifici il personale dell'appaltatore avverte almeno uno degli Addetti del Committente, informandolo sulle modalità di svolgimento degli interventi e sui materiali/attrezzature utilizzate, concordando le modalità ed i tempi di esecuzione

B – In ogni momento le vie di fuga devono essere mantenute sgombre; in caso di impossibilità le operazioni devono essere svolte al di fuori del normale orario di ufficio o di attività della sede

C – La velocità degli automezzi nei piazzali dovrà essere a passo d'uomo con presenza di moviere a terra e comunque tale da non costituire pericolo per l'utenza; l'impiego di macchine operative è subordinato all'adozione delle misure atte ad escludere la presenza di personale nel raggio d'azione delle macchine

D – L'area di intervento deve essere adeguatamente protetta, recintata e segnalata

E - In caso di esecuzione di lavori rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 9/04/2008 n°81 e s.m.i., le Parti, per quanto di rispettiva competenza, dovranno garantire l'assolvimento degli obblighi, anche documentali, ivi previsti.

9. VERBALE DI SOPRALLUOGO

Questo sopralluogo si terrà prima dell'inizio del servizio e riguarderà tutte le sedi ove si svolgerà il servizio. Con la sottoscrizione del presente Verbale si confermano le informazioni reciproche sui rischi, nonché gli accordi sulle misure di riduzione degli stessi contenute nel DUVRI. In tal senso è necessario che prima della sottoscrizione di tale verbale, il DUVRI sia stato condiviso con gli eventuali subappaltatori e da questi accettato.

Il verbale viene sottoscritto dai referenti, per conto delle parti che rappresentano. Qualora siano presenti nei luoghi di lavoro dell'appalto altri appaltatori incaricati dal Committente, compresenti con l'appaltatore ed i subappaltatori firmatari della presente, essi sono coinvolti nel sopralluogo congiunto (ciascuno di essi peraltro scambierà con il Committente un proprio documento DUVRI).

REFERENTI (per il sopralluogo)

Per l'Ente Comune di Fiesole nome	Per l'Appaltatore nome ruolo aziendale
Per il Soggetto Terzo nome ruolo aziendale	Per il subappaltatore nome ruolo aziendale
Per il subappaltatore nome ruolo aziendale	Per eventuale altro appaltatore compresente nome ruolo aziendale

Data

Firma del referente dell'Ente Comune di Fieosle.....

V° del Datore di Lavoro Committente (Ing. Filippo Galli).....

Firma del referente dell'Appaltatore.....

Firma del referente del subappaltatore.....

Firma del referente di eventuale altro appaltatore compresente.....

10. DICHIARAZIONE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

Fra le parti, rappresentate dai referenti, eventualmente nella stessa occasione del Verbale di cui al punto precedente, viene formalmente sottoscritto un accordo di cooperazione-coordinamento, che attua quanto previsto come iniziativa del Committente e del Soggetto Terzo.

Qualora esistano altri appaltatori compresenti, anch'essi sono coinvolti nel verbale di cooperazione e coordinamento, per una più completa opera di azione e di prevenzione.

Dopo aver effettuato il sopralluogo congiunto ed aver condiviso il DUVRI, si stabilisce con la presente un accordo di cooperazione e coordinamento, che viene promosso dal Datore di Lavoro (DL) Committente e del Soggetto Terzo ma sarà esercitato praticamente fra i referenti dei contraenti, con apporto, se del caso e per quanto di pertinenza, del Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) del Committente e/o del Soggetto Terzo.

Tale accordo è sottoscritto da eventuali altri appaltatori o subappaltatori compresenti sul luogo dell'appalto.

Data

Firma del referente del Comune di Fiesole

V° del Datore di Lavoro Committente (Ing. Filippo Galli).....

Firma del referente del Soggetto Terzo

Firma del referente dell'Appaltatore

Firma del referente del subappaltatore

Firma del referente di eventuale altro appaltatore compresente

Firma dell'Elaborato A

Luogo e data

Timbro e firma del Datore di Lavoro del Soggetto Terzo (.....)

Timbro e firma del Datore di Lavoro dell'Appaltatore (.....)

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)
e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it
pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it
tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO

Allegato:

Codifica

H

PROGETTO:

--	--	--	--

FASE

--	--	--

SERIE

--	--

PROGRESSIVA

--	--	--

SCALA: _____

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

QUADRO ECONOMICO

A - LAVORI			
1)	Importo presunto degli interventi		€ 48.600,00
	di cui:		
1.a)	Incidenza manodopera	32,469%	€ 15.780,00
1.b)	Incidenza sicurezza aziendale	4,000%	€ 1.944,00
2)	Oneri per l'attuazione del piano di sicurezza		€ 1.070,00
IMPORTO DEI LAVORI DA APPALTARE A (1+2)			€ 49.670,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
1)	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€	-
2)	Rilievi, accertamenti e indagini	€	-
3)	Allacciamenti ai pubblici servizi	€	-
4)	Imprevisti	€	-
5)	Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	-
6)	Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4 del codice	€	-
7)	Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	-
8)	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	-
9)	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	-
10)	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	-
11)	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	-
12)	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge escluso IVA	€	-
SOMMANO B		€	-
TOTALE (A+B)			€ 49.670,00
IVA su A 4%		€ 1.986,80	€ 1.986,80
TOTALE			€ 51.656,80

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 - Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Allegato:

Codifica

PROGETTO:

FASE

SERIE

PROGRESSIVA

SCALA: _____

--	--	--	--

--	--	--

--	--

--	--	--

R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

INDICE

CAPITOLO 1 DESCRIZIONE DEI LAVORI	3
Art. 1 Durata e oggetto dell'appalto.....	3
Art. 2 Ammontare dei lavori, delle categorie, importo contrattuale.....	3
Art. 3 Dichiarazioni e certificazioni.....	4
Art. 4 Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.....	5
Art. 5 Documenti che fanno parte del contratto.....	5
Art. 6 Criterio di aggiudicazione.....	6
Art. 7 Contabilizzazione delle opere.....	6
Art. 8 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.....	6
Art. 9 Disposizioni generali relative ai prezzi.....	7
Art. 10 Pagamenti.....	7
CAPITOLO 2 CONTRATTO	8
Art. 11 Affidamento dei lavori.....	8
Art. 12 Garanzie.....	8
12.1 Cauzione Provvisoria.....	8
12.2 Cauzione Definitiva.....	8
12.3 Ulteriori Garanzie.....	8
Art. 13 Normative di riferimento.....	9
Art. 14 Disciplina del subappalto.....	10
14.1 Regole sulla tracciabilità dei pagamenti.....	10
CAPITOLO 3 CONTRATTO	11
Art. 15 Consegna dei lavori.....	11
Art. 16 Rappresentante dell'affidatario sui lavori – Personale dell'affidatario.....	11
Art. 17 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario.....	11
Art. 18 Durata giornaliera dei lavori – Lavoro straordinario e notturno.....	12
Art. 19 Sospensioni e proroghe.....	12
Art. 20 Penali in caso di ritardo.....	12
Art. 21 Ultimazione dei lavori e presa in consegna degli stessi.....	13
Art. 22 Ultimazione di tutti i lavori e termini per il Certificato di Regolare Esecuzione.....	13
CAPITOLO 4 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	13
Art. 23 Risoluzione del contratto.....	13
Art. 24 Risoluzione del contratto per reati accertati.....	14
Art. 25 Facoltà di subentro.....	14
Art. 26 Controversie.....	14
CAPITOLO 6 RISERVATEZZA	14
Art. 27 Riservatezza.....	15

ABBREVIAZIONI E SPECIFICAZIONI

Capitolato generale d'appalto (decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145).

D.Lgs. 09 APRILE 2008 N. 81 e s.m.i. (Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)

D.P.R. n. 34/2000 (Decreto del Presidente della Repubblica 25.01.2000, n. 34 – Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici).

Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. ("Codice")

Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

D.P.R. 5 Ottobre 2010 n. 207 e s.m.i. relativo al "Regolamento di esecuzione ed attuazione dell'ex D.Lgs. n. 163/2006". Relativamente agli articoli che restano in vigore nel periodo transitorio fino all'emanazione delle linee-guida ANAC e dei decreti del MIT attuativi del d.lgs. n. 50 del 2016 (tutti gli altri articoli sono abrogati dal 19 aprile 2016);

Decreto del ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008, n. 37 Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-
quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici

R.U.P. (Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del Codice dei contratti e agli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207).

Stazione Appaltante: L'amministrazione Comunale di Fiesole.

CAPITOLO 1 DESCRIZIONE DEI LAVORI

Art. 1 Durata e oggetto dell'appalto.

Il presente appalto riguarda la manutenzione straordinaria di alcuni impianti elevatori installati presso i seguenti edifici di proprietà e competenza del Comune di Fiesole attualmente non marcianti causa la vetustà degli stessi e l'impossibilità di reperire sul mercato pezzi di ricambio o in condizione di non soddisfare appieno le norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche di cui alla Legge 9 gennaio 1989, n.13 –Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati e successivo D.P.R. 24 luglio 1996, n.503 – Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.

Nello specifico gli immobili oggetto di intervento risultano essere:

-A) Scuola secondaria di primo grado "Mino da Fiesole" sita in Fiesole via del Pelagaccio n. 2

A.1) Per l'impianto a collegamento tra il piano terra ed il piano primo;

A.2) Per l'impianto di collegamento tra il piano terra e il piano palestra;

A.3) Per l'impianto di collegamento tra il piano palestra e gli spogliatoi.

-B) Scuola primaria "Luigi Casini" sita in Fiesole via Pian del Mugnone, 1

B.1) Per l'impianto di collegamento tra il piano primo ed il piano secondo

Il tutto come meglio indicato negli elaborati parte integrante del presente capitolato:

- A) relazione tecnica;
- B) elenco prezzi unitari;
- C) schemi grafici;

Al termine delle lavorazioni dovranno essere effettuati tutti gli interventi che si renderanno necessari al completo funzionamento di tali impianti oltre alle relative prove e tarature.

Inoltre, dovranno essere smaltiti presso la discarica autorizzata tutti i materiali di risulta e rilasciata certificazione di corretto montaggio delle nuove attrezzature e di ogni altro documento necessario per la messa in esercizio dell'impianto.

Il contratto verrà stipulato a **corpo**, mediante aggiudicazione con il **criterio del prezzo più basso** e con l'osservanza dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 relativamente alle offerte anormalmente basse.

La fornitura e la posa in opera di quanto previsto nel computo metrico estimativo dovrà essere eseguita entro **120 giorni** a partire dalla firma del verbale di consegna.

In ogni caso pena la decadenza dell'affidamento i lavori dovranno avere inizio entro e non oltre il 31 ottobre 2019, come previsto dall'art. 3 comma 2) lettera b, del Decreto direttoriale 14 maggio 2019 - Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile in favore dei Comuni, per il quale trova finanziamento l'intervento in parola.

Art. 2 Ammontare dei lavori, delle categorie, importo contrattuale.

1. L'importo complessivo dell'appalto in oggetto, al netto dell'IVA di legge, ammonta ad € 49'670,00 di cui € 1'070,00 per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso.

L'importo soggetto a ribasso d'asta è conseguentemente pari ad € 48'600,00, cosicché l'importo contrattuale sarà determinato dalla sommatoria dei seguenti corrispettivi:

- a) dall'importo dei lavori soggetto a ribasso (pari ad euro 48'600,00), applicando a questo il ribasso percentuale offerto in fase di gara;
- b) dall'importo degli oneri per la sicurezza (pari ad euro 1'070,00) non soggetto a ribasso d'asta come disposto dal D.Lgs. 81/2008.

L'importo dell'appalto è definito come segue:

Voce	Opere	Importo	
a)	Importo lavori (soggetto a ribasso)	€ 48'600,00	
b)	Oneri per la sicurezza	€ 1'070,00	

c)	Importo complessivo lavori		€ 49'670,00
d)	Iva 4% (sulla voce c)		€ 1'986,80
e)	TOTALE (c+d)		€ 51'656,80

Nel prezzo sono ricompresi:

l'incidenza per la manodopera valutata dalla Stazione Appaltante in €. 15.780,00 pari al 30% dell'importo dei lavori

l'incidenza per la sicurezza aziendale valutata dalla Stazione Appaltante in €. 1.944,00 pari al 4% dell'importo dei lavori

Nell'importo complessivo dell'appalto, si intende compreso l'approvvigionamento e l'uso dei mezzi di lavoro necessari a effettuare i lavori a perfetta regola d'arte, in sicurezza e nei tempi prescritti dall'Amministrazione.

L'importo dei lavori di manutenzione a base di gara è comprensivo di tutti gli oneri per l'esecuzione dei lavori, nonché le opere provvisorie, ponteggi, trabattelli, piattaforme mobili ecc., gli oneri per la sicurezza, ex D.Lgs. 81/2008 e gli oneri della sicurezza per il rispetto delle norme preesistenti, i lavori e le provviste necessarie per completare, in ogni loro parte tutte le opere oggetto dell'appalto, anche per quanto non possa essere dettagliatamente specificato ed illustrato nel presente Capitolato Speciale e nei documenti allegati.

I prezzi offerti sono da considerarsi comprensivi di ogni onere necessario all'esecuzione delle singole opere/interventi comprensivi delle spese generali, utili d'impresa e oneri della sicurezza derivanti dal rispetto delle normative esistenti.

Il contratto è stipulato "a corpo"; il contenuto del contratto è conforme al Capitolato Generale DM 145/2000 ed all'art. 43 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.

In fase di gara l'appaltatore offrirà un ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, il quale, così ribassato, corrisponderà al complessivo del computo metrico estimativo redatto dalla stazione appaltante.

Per la definizione «a corpo» si assume quella di cui all'art. 3 lettera dddd) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.

La presentazione dell'offerta da parte della ditta equivale ad accettazione incondizionata di tutti i documenti componenti la procedura di gara, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali, sull'esecuzione dei lavori ed i prezzi nel loro complesso remunerativi tali da consentire il ribasso offerto. La stessa presentazione dell'offerta equivale inoltre all'attestazione di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto e di aver preso visione dei luoghi ove effettuare l'intervento con particolare riguardo alla destinazione degli stessi in considerazione anche concomitanza temporale delle attività didattiche che si svolgono nei locali stessi.

La prestazione di cui al presente appalto viene effettuata nell'esercizio di impresa e pertanto, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto da sommarsi agli importi di cui sopra, a carico dell'Amministrazione Appaltante, nella misura vigente al momento del pagamento che verrà indicata dall'Amministrazione su richiesta dell'Appaltatore da effettuarsi prima dell'emissione della fattura.

La suddetta imposta è determinata nella misura del 4%, in quanto l'intervento proposto rientra nella fattispecie delle opere di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 e del D.M. 14 giugno 1989, n. 236 presentano le caratteristiche oggettive per poter beneficiare dell'applicazione dell'aliquota IVA ridotta.

Categoria prevalente, categorie scorporabili e sub-appaltabili:

1. Ai sensi dell'art. 61 del D.P.R. n. 207 del 2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto D.P.R., i lavori sono riconducibili alla categoria di opere generali «OS 4» - "impianti elettromeccanici trasportatori".
2. La categoria di cui al comma 1 costituisce indicazione per il rilascio della Dichiarazione di Conformità di cui al D.M. 37/2008.
3. La categoria prevalente di cui al comma 1 è costituita da lavorazioni omogenee.

Le relative lavorazioni sono subappaltabili nella misura massima del 40%.

Art. 3 Dichiarazioni e certificazioni.

Dovrà essere rilasciata dalla ditta appaltatrice, al termine delle lavorazioni previste, le necessarie dichiarazioni di conformità e corretto montaggio come previsto dalla norma, sia per i nuovi impianti che per le modifiche agli impianti di alimentazione e controllo preesistenti.

Qualsiasi dichiarazione, certificazione o documentazione richiesta dovrà essere fornita alla A.C. senza alcun ulteriore compenso.

Art. 4 Interpretazione del contratto e del Capitolato Speciale d'Appalto.

In caso di norme del presente capitolato tra loro non compatibili o apparentemente tali, trovano applicazione in primo luogo le norme eccezionali o quelle che fanno eccezione a regole generali, in secondo luogo quelle maggiormente conformi alle disposizioni legislative o regolamentari oppure all'ordinamento giuridico, in terzo luogo quelle di maggior dettaglio e infine quelle di carattere ordinario.

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del presente capitolato, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto; per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

Art. 5 Documenti che fanno parte del contratto.

Fanno parte integrante e sostanziale del contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:

- il presente Capitolato Speciale di appalto;
- il Capitolato Generale d'appalto, per quanto non in contrasto con il Capitolato Speciale d'appalto;
- gli elaborati grafici e tutti gli altri atti del progetto;
- l'elenco dei prezzi unitari;
- il Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza
- il Piano Operativo di Sicurezza (P.O.S.);
- il Cronoprogramma delle lavorazioni;

Sono contrattualmente vincolanti tutte le leggi e le norme vigenti in materia di lavori e in particolare:

- il D.L. 18 aprile 2019, n. 32 convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- il regolamento generale approvato con il D.P.R. n. 207 del 2010, per quanto applicabile;
- il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- la legge regionale toscana 38/07;
- il Capitolato generale d'appalto nelle parti non abrogate;
- la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per quanto applicabile;

In riferimento alle attrezzature da installare si fa riferimento alle seguenti norme:

- la Direttiva Europea 2006/95/CE
- la Direttiva Europea EMC 2004/108/CE
- la Direttiva Europee Macchine 2006/42/CE
- le norme tecniche EN 81-40;
- il D.Lgs. n. 17 del 19/02/2010
- le norme UNI EN 81-40
- le norme ISO 9386-2
- le norme EN ISO 12100-1
- le norme EN ISO 12100 – 2
- le norme EN ISO 14121
- le norme EN 60240-1
- gli standard ECM
- il D.M.236/89;

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto; l'appaltatore dà atto, senza riserva alcuna, della piena conoscenza e disponibilità delle condizioni pattuite in sede di offerta e ogni altra circostanza che interessi i lavori in oggetto.

Art. 6 Criterio di aggiudicazione

Il contratto verrà stipulato a corpo, mediante aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, per effetto dell'art. 36 comma 9-bis del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con l'osservanza dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 relativamente alle offerte anormalmente basse. L'operatore economico è invitato a rimettere la propria offerta, sottoforma di unico e incondizionato ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.

Si prenderà in considerazione fino alla terza cifra decimale dopo la virgola, si procederà ad arrotondare all'unità superiore se la successiva cifra è pari o superiore a cinque (cfr. delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 6/2009).

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente.

In seguito all'aggiudicazione provvisoria, si procederà alla verifica dei requisiti generali e speciali nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

In caso di mancato possesso dei requisiti generali, ovvero di mancato possesso dei requisiti speciali, la stazione appaltante procederà:

- alla revoca dell'aggiudicazione a favore del concorrente;
- all'escussione della cauzione provvisoria;
- alla segnalazione del fatto all'ANAC;
- se del caso, alla segnalazione all'autorità giudiziaria.

Il RUP si riserva il diritto di procedere anche in presenza di una sola offerta valida. La stazione appaltante si riserva altresì a suo insindacabile giudizio di annullare o revocare la procedura di gara, dar corso o meno alle operazioni di gara, aggiudicare o meno l'appalto, senza che si costituiscano diritti e risarcimenti di sorta a favore dei partecipanti.

Con particolare riguardo relativamente alla consegna dei lavori, la quale dovrà avvenire inderogabilmente entro e non oltre il 31 ottobre 2019.

Art. 7 Contabilizzazione delle opere

1. Il contratto è stipulato "a corpo". L'importo del contratto, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

2. Il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale. Ai prezzi dell'elenco prezzi unitari, utilizzabili esclusivamente ai fini di cui al successivo comma 3, si applica il ribasso percentuale offerto dall'appaltatore in sede di gara.

3. I prezzi unitari di cui al comma 2, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo dei lavori, sono vincolanti per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, se ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

4. I rapporti ed i vincoli negoziali si riferiscono agli importi come determinati ai sensi dell'articolo 2.

Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a corpo s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Art. 8 Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni, l'Appaltatore, gli eventuali subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese nonché i concessionari di finanziamenti pubblici anche europei a qualsiasi titolo interessati all'appalto in oggetto, devono utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, dedicati, anche non in via esclusiva, per tutti i movimenti finanziari relativi al contratto di appalto oggetto del presente capitolato e comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi di tale/i conto/i corrente/i, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone che possono riscuotere a norma dell'art. 3 del Capitolato generale di appalto, delegate ad operare su tale/i conto/i corrente/i. Entrambe le comunicazioni dovranno pervenire alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione del/i conto/i corrente/i dedicato/i.

1. Tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto in oggetto devono essere registrati su tale/i conto/i corrente/i dedicato/i e devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dai soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG) attribuito dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) su richiesta della stazione appaltante e, ai sensi dell'art. 11 della Legge 16.01.2003 n. 3 codice unico di progetto (CUP) relativo al contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

3. Il/i conto/i corrente/i dedicato/i dovrà/anno essere utilizzato/i anche per pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti nelle spese generali nonché quelli destinati all'acquisito di immobilizzazioni tecniche, anche se tali pagamenti non si riferiscono in via esclusiva all'esecuzione del contratto di appalto oggetto del presente capitolato.

4. Qualora l'appaltatore non assolve agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, eseguendo transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

5. L'appaltatore, il subappaltatore ed il subcontraente dovranno inserire, nei rispettivi contratti, apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136/2010 nonché apposita clausola risolutiva espressa da attivare avuta notizia dell'inadempimento della propria controparte agli stessi obblighi di tracciabilità di cui al presente articolo. Dell'avvenuta risoluzione contrattuale dovranno dare contestuale informazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente.

6. I pagamenti agli Enti previdenziali, assicurativi, istituzionali, quelli in favore di fornitori di pubblici servizi e quelli relativi a tributi possono essere effettuati anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Le spese giornaliere, di importo uguale o inferiore a € 500,00, relative all'appalto aggiudicato, al subappalto ed al subcontratto possono essere effettuate anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale, fermi restando il divieto di impiego di denaro contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

Art. 9 Disposizioni generali relative ai prezzi

I prezzi in base ai quali saranno pagati i lavori comprendono:

a) Per gli operai: ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, per la loro manutenzione, per gli infortuni, le assicurazioni sociali ed accessorie di ogni genere, per le spese di illuminazione del cantiere in caso di lavori notturni o in luoghi oscuri, le spese generali e l'utile di impresa.

b) Per i noli: ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi d'opera efficienti e pronti al loro uso, comprese le quote di ammortamento, le spese di manutenzione, il carburante, i lubrificanti, gli oli, i grassi ed i consumi di ogni genere, il personale necessario con tutti gli oneri del punto "a", gli oneri relativi ai periodi di inoperosità, le spese generali e l'utile di impresa;

c) Per i materiali: ogni spesa per la fornitura, carico, trasporto, scarico, dazi, cali, perdite, sprechi, rotture ecc., nessuna eccettuata, per darli integri e pronti all'impiego a piè d'opera in qualsiasi punto del lavoro. Sono comprese altresì le spese generali, l'utile di impresa e lo smaltimento del materiale sostituito presso la discarica autorizzata.

L'offerta presentata deve intendersi, inoltre, comprensiva degli ulteriori oneri derivanti:

1. dalla natura, dalla consistenza e dalle condizioni e limitazioni imposte dalla rete viaria nella zona di lavoro;

2. dal raggiungimento del cantiere e dalla formazione del cantiere stesso; non saranno computate in alcun modo economie che contemplino tempi di raggiungimento del cantiere e/o pause derivanti dallo spostamento del cantiere, né economie per fermi macchina;

3. dalla fornitura e posa in opera di tutta la necessaria segnaletica stradale sia orizzontale che verticale ai sensi di legge, compreso la segnaletica per l'illuminazione/segnalazione di cantieri notturni, l'acquisizione di autorizzazioni /ordinanze, necessarie per eseguire i lavori richiesti in conformità alle vigenti normative in materia di igiene, salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro ed in materia di viabilità stradale, dal rispetto delle prescrizioni del Documento di Valutazione dei Rischi da Interferenza;

4. dalla particolarità dei luoghi di lavoro in dipendenza della presenza delle attività didattiche ivi svolte.

I prezzi offerti sotto le condizioni del contratto e del presente capitolato speciale, si intendono accettati dall'Affidatario in base a calcoli di sua convenienza ed a tutto suo rischio, quindi sono fissi, invariabili ed indipendenti da qualsiasi eventualità.

Nel formulare la propria offerta, l'impresa partecipante dovrà tenere conto degli obblighi derivanti dal presente appalto.

Art. 10 Pagamenti

I pagamenti all'Impresa esecutrice sono effettuati in unica soluzione, al termine degli stessi.

All'emissione del certificato di pagamento il responsabile del procedimento provvederà ad acquisire il DURC dell'Impresa e procederà al pagamento del predetto certificato entro i successivi 30 giorni, mediante emissione di apposito mandato, previo accertamento della regolarità del DURC.

Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data di ultimazione della prestazione richiesta.

Il Responsabile del procedimento ne darà immediato avviso all'affidatario ed il conto finale stesso dovrà essere sottoscritto dal responsabile del procedimento e dall'affidatario entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione a quest'ultimo.

L'importo dovuto è liquidato entro 30 giorni dall'avvenuta emissione del certificato di regolare esecuzione previa acquisizione del DURC.

Art. 11 Affidamento dei lavori

L'affidamento dei lavori oggetto del presente appalto avverrà secondo le modalità previste dall'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.

L'affidamento è comunque subordinato alla condizione della verifica, in capo all'aggiudicatario, della sussistenza dell'effettivo possesso dei requisiti, come indicati nelle dichiarazioni sostitutive presentate in fase di selezione.

Allorché si verifichi la mancata sussistenza di alcuno dei requisiti, l'aggiudicatario decade dall'affidamento con effetto retroattivo, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese per l'esecuzione delle prestazioni effettuate fino all'accertamento ed alla comunicazione delle cause di decadenza dell'affidamento.

Art. 12 Garanzie

12.1 Cauzione Provvisoria

L'offerta per l'affidamento dei lavori deve essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base di gara comprensivo degli oneri per la sicurezza, predisposta secondo le modalità stabilite nell'invito alla gara.

12.2 Cauzione Definitiva

La cauzione definitiva di cui all'art. 103, D. Lgs. 50/2016, è fissata nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

Nel caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la cauzione definitiva è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto d'appalto e il risarcimento del danno derivante dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni medesime. Garantisce, inoltre, il rimborso delle somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale.

Rimane salvo, in ogni caso, il risarcimento del maggior danno che l'Amministrazione avesse a subire.

L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla cauzione definitiva per l'eventuale maggior spesa sostenuta per il completamento dei lavori in caso di risoluzione del contratto in danno dell'appaltatore e per il pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e dei Regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere.

La cauzione definitiva è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione.

Resta convenuto che, anche quando a regolare esecuzione acquisita nulla osti nei riguardi dell'Amministrazione alla restituzione dell'importo residuo della cauzione, questo continuerà a restare, in tutto o in parte, vincolato a garanzia dei diritti dei creditori, ogniqualvolta la rata a saldo non sia, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, allo scopo sufficiente, salvo diversa disposizione di Legge.

Si precisa che, a norma dell'art. 103, D. Lgs. 50/2016 il mancato svincolo nei 15 giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analogo costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'Impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della presente garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La cauzione definitiva deve essere redatta secondo le indicazioni contenute negli atti di gara.

12.3 Ulteriori Garanzie

A norma dell'art. 103, comma 8, D. Lgs. 50/2016, l'Impresa appaltatrice è obbligata a stipulare le seguenti polizze assicurative:

a) una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale

o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori: la somma assicurata deve essere pari all'importo del contratto con un minimo pari a €. 60'000,00 (Euro sessantamila/00;

b) una polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi che tenga indenne l'Amministrazione da ogni responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5% della somma assicurata con un minimo di €. 500'000,00 (cinquecentomila/00.)

Per le lavorazioni per le quali è previsto un periodo di garanzia, le polizze sopra descritte sono sostituite da una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi e le responsabilità verso terzi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi connessi con la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le coperture assicurative devono inoltre rispettare tutte le indicazioni sopra indicate e quelle contenute negli atti di gara. Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate e di quelle ulteriori contenute negli atti di gara comporta l'inaccettabilità delle polizze presentate senza che l'Impresa aggiudicataria possa sollevare obiezione alcuna per tale fatto. Nel caso in cui il mancato assolvimento al presente obbligo impedisca la consegna dei lavori, si procede alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva.

Art. 13 Normative di riferimento

Norme sui contratti collettivi e disposizioni sulla manodopera.

L'affidatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia di contratti collettivi e manodopera, nonché eventualmente entrate in vigore nel corso dei lavori, ed in particolare:

1. nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto, l'affidatario si obbliga ad applicare integralmente il contratto nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori;
2. i suddetti obblighi vincolano l'affidatario anche qualora non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dalle dimensioni dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica;
3. è obbligato al regolare assolvimento degli obblighi contributivi in materia previdenziale, assistenziale, antinfortunistica e in ogni altro ambito tutelato dalle leggi speciali.
4. è responsabile in rapporto alla stazione appaltante dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori, o comunque esecutori, nei confronti dei rispettivi dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subcottimo; il fatto che il subcottimo non sia stato autorizzato, o non soggetto ad autorizzazione, non esime l'affidatario dalle responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione appaltante;

In caso di ritardo immotivato nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'appaltatore o dei subappaltatori, la Stazione appaltante può pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, anche in corso d'opera, utilizzando le somme trattenute sui pagamenti delle rate di acconto e di saldo.

In ogni momento il Direttore dei Lavori e, per suo tramite, il R.U.P., possono richiedere all'appaltatore e ai subappaltatori copia del libro unico del lavoro di cui all'articolo 39 della legge 9.08.2008, n. 133, possono altresì richiedere i documenti di riconoscimento al personale presente in cantiere e verificarne l'effettiva iscrizione nel predetto libro unico del lavoro dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato.

Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136/2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

La violazione degli obblighi di cui ai commi 4 e 5 comporta l'applicazione, in capo al datore di lavoro, della sanzione amministrativa da Euro 100,00 ad Euro 500,00 per ciascun lavoratore. Il lavoratore munito della tessera di riconoscimento di cui al comma 3 che non provvede ad esporla è punito con la sanzione amministrativa da Euro 50,00 a Euro 300,00. Nei confronti delle predette sanzioni non è ammessa la procedura di diffida di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 23 aprile 2004, n. 124.

Art. 14 Disciplina del subappalto

L'affidamento in subappalto è consentito, nel limite massimo del 40% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Al momento della presentazione dell'offerta l'appaltatore dovrà comunicare la propria eventuale intenzione di ricorrere al subappalto specificandone la tipologia e la percentuale nei limiti suddetti, tale comunicazione deve avvenire in forma scritta nei modi previsti dalla Stazione Appaltante.

Ai fini dell'autorizzazione al subappalto la stazione appaltante verificherà che:

1. che l'affidatario abbia indicato, all'atto dell'ordinativo, la quota parte dei lavori che intende subappaltare;
2. che l'affidatario provveda al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate, unitamente alla dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'art. 2359 del Codice Civile, con l'impresa subappaltatrice;
3. che l'affidatario, trasmetta alla Stazione appaltante la certificazione attestante che il sub-affidatario possiede i requisiti d'ordine generale e di ordine tecnico-organizzativo previsti dal D.P.R. n° 207/2010 per l'importo dei lavori affidati in subappalto;
4. che venga presentata la dichiarazione dell'affidatario del subappalto, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice dei Contratti.

Il subappalto deve essere autorizzato preventivamente dalla Stazione Appaltante in seguito a richiesta scritta dell'affidatario; l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; trascorso il medesimo termine, senza che la Stazione appaltante abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti qualora siano verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto.

L'affidamento dei lavori in subappalto comporta per l'affidatario i seguenti adempimenti:

1. nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici;
2. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'affidatario, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;
3. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'affidatario, trasmetteranno alla stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il D.U.R.C., ovvero la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio lo stesso D.U.R.C.;
4. escludendo la Stazione appaltante la possibilità di corrispondere direttamente al subaffidatario o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti, è fatto obbligo all'affidatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al sub affidatario o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora gli affidatari non trasmettano le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore degli affidatari.

Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera, i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2% dell'importo dei lavori affidati qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto di subcottimo.

L'affidatario resta, in ogni caso, responsabile nei confronti della stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subcottimo, sollevando la stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione dei lavori subappaltati.

Il subappalto non autorizzato comporta le sanzioni penali previste dal decreto legge 29 aprile 1995 n. 139, convertito dalla legge 28 giugno 1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo del cottimo, arresto da sei mesi ad un anno).

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. È ammesso il subappalto secondo le disposizioni, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016, da intendersi interamente trascritto al presente articolo ed al quale interamente si rinvia la lettura.

L'Appaltatore resta in ogni caso l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione per l'esecuzione delle opere e/o delle lavorazioni oggetto di subappalto, sollevando e manlevando la stessa Amministrazione da qualsiasi eventuale pretesa delle imprese subappaltatrici o da richieste di risarcimento danni nell'evenienza avanzate da terzi in conseguenza anche delle opere e/o lavorazioni subappaltate o concesse sottoforma di sub-contratto come previsto al comma 2 dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.

14.1 Regole sulla tracciabilità dei pagamenti

L'appaltatore, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al servizio/fornitura/lavoro, inserirà apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume l'obbligo di rispettare gli adempimenti inerenti la

tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, a pena di nullità assoluta dei medesimi contratti. L'appaltatore, nel caso in cui abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte in ordine agli obblighi di tracciabilità finanziaria è obbligato a darne comunicazione immediata alla stazione appaltante ed alla prefettura del competente ufficio territoriale.

CAPITOLO 3 CONTRATTO

Art. 15 Consegna dei lavori

La consegna dei lavori, sarà disposta entro 30 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva, fermo restando che la forma contrattuale prescelta consiste nello scambio di corrispondenza tra proposta ed accettazione ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. 50/2016.

In ogni caso pena la decadenza dell'affidamento i lavori dovranno avere inizio entro e non oltre il 31 ottobre 2019, come previsto dall'art. 3 comma 2) lettera b, del Decreto direttoriale 14 maggio 2019 - Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile in favore dei Comuni, per il quale trova finanziamento l'intervento in parola.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito, il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.

Qualora la consegna non avvenga per fatto dipendente dall'Amministrazione entro il termine di cui sopra, l'Appaltatore potrà chiedere di recedere dal contratto: nel caso di accoglimento della domanda di recesso l'Appaltatore ha diritto al rimborso di tutte le spese sostenute per la stipulazione del contratto; nel caso di rifiuto della domanda di recesso l'Appaltatore ha diritto ad un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo.

Qualora la consegna avvenga con ritardo per fatto dipendente dall'Amministrazione senza che l'Appaltatore abbia presentato la domanda di cui sopra non gli saranno riconosciuti compensi di sorta, né rimborsi spese, né la corresponsione di indennità per maggiori oneri. La consegna risulterà da processo verbale esteso in concorso con l'Appaltatore. Dal giorno della consegna ogni responsabilità in merito ai lavori, alle opere e ai danni diretti e indiretti, al personale a qualunque titolo presente nel cantiere, grava interamente sull'Appaltatore. Il Direttore dei lavori comunicherà all'Appaltatore giorno e luogo in cui dovrà trovarsi per ricevere in consegna i lavori.

Art. 16 Rappresentante dell'affidatario sui lavori – Personale dell'affidatario

La ditta appaltatrice dovrà trasmettere alla stazione appaltante:

1. il luogo e l'ufficio dove saranno effettuati i pagamenti e le relative modalità, secondo le norme che regolano la contabilità della stazione appaltante;
2. la persona o le persone autorizzate dall'affidatario a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o saldo anche per effetto di eventuali cessioni di credito preventivamente riconosciute dalla stazione appaltante; gli atti da cui risulti tale designazione sono allegati al contratto. La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare deve essere tempestivamente notificata alla stazione appaltante.

In difetto delle indicazioni previste dai commi precedenti, nessuna responsabilità può attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti a persone non autorizzate dall'affidatario a riscuotere.

Art. 17 Oneri ed obblighi diversi a carico dell'affidatario

Si intendono comprese nel prezzo dei lavori e perciò a carico dell'affidatario:

- a) le spese relative alla sicurezza nel cantiere;
- b) le spese per trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
- c) le spese per attrezzi e opere provvisorie e per quanto altro occorre all'esecuzione piena e perfetta dei lavori;
- d) le spese per la custodia e la buona conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di regolare esecuzione;
- e) le spese di adeguamento del cantiere in osservanza del decreto legislativo n. 81/2008, e successive modificazioni;

L'affidatario deve provvedere ai materiali e ai mezzi d'opera che siano richiesti ed indicati dal direttore dei lavori per essere impiegati nei lavori.

Oltre agli oneri di cui agli artt. 4, 5, 6 e 8 del Capitolato Generale, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono pure a carico dell'Affidatario e compensati nei prezzi di elenco i seguenti obblighi speciali:

1. La fedele esecuzione di quanto previsto nel progetto approvato dall'Amministrazione Comunale, e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal direttore dei lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali.

2. L'idonea protezione dei materiali impiegati e messi in opera a prevenzione di danni di qualsiasi natura e causa, nonché la rimozione di dette protezioni a richiesta della Direzione lavori; nel caso di sospensione dei lavori deve essere adottato ogni provvedimento necessario ad evitare deterioramenti di qualsiasi genere e per qualsiasi causa delle opere eseguite, restando a carico dell'affidatario l'obbligo di risarcimento degli eventuali danni conseguenti al mancato od insufficiente rispetto della presente norma.
3. L'adozione, nel compimento di tutti i lavori, dei procedimenti e delle cautele necessarie a garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni ai beni pubblici e privati, osservando le disposizioni contenute nelle vigenti norme in materia di prevenzione infortuni; con ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni a carico dell'affidatario, restandone sollevati la Stazione appaltante, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza lavori.
4. La fornitura e manutenzione dei cartelli di avviso e di quant'altro indicato dalle disposizioni vigenti a scopo di sicurezza;
5. la custodia e la tutela del luogo di lavoro, di tutti i manufatti e dei materiali in esso esistenti, anche se di proprietà della stazione appaltante;
6. le provviste e la mano d'opera per la realizzazione di parapetti, ponti provvisori, ogni qualvolta occorrono o vengano richieste dalla D.L. per la sicurezza pubblica e/o degli operai addetti ai lavori.
7. il coordinamento delle eventuali imprese operanti all'interno del cantiere anche qualora le stesse operino per conto diretto della stessa Amministrazione appaltante.
8. l'osservanza scrupolosa delle norme in vigore e di quelle che venissero eventualmente emanate durante il corso dell'affidamento, circa l'assunzione di operai in genere.
9. le imposte e gli altri oneri che, direttamente od indirettamente gravano sui lavori e sulle forniture oggetto del contratto.
10. eventuali spese contrattuali, comprese quelle di registrazione. Tali oneri si intendono compresi nella valutazione dei prezzi.

Art. 18 Durata giornaliera dei lavori – Lavoro straordinario e notturno

L'affidatario può ordinare ai propri dipendenti di lavorare oltre il normale orario giornaliero, o di notte, ove consentito dagli accordi sindacali di lavoro, dandone preventiva comunicazione al direttore dei lavori. Il direttore dei lavori può vietare l'esercizio di tale facoltà qualora ricorrano motivati impedimenti di ordine tecnico o organizzativo. In ogni caso l'affidatario non ha diritto ad alcun compenso oltre i prezzi contrattuali.

Salva l'osservanza delle norme relative alla disciplina del lavoro, se il direttore dei lavori ravvisa la necessità che i lavori siano continuati ininterrottamente o siano eseguiti in condizioni eccezionali, su autorizzazione del responsabile del procedimento ne dà ordine scritto all'affidatario, il quale è obbligato ad uniformarsi, salvo il diritto al ristoro del maggior onere.

L'orario giornaliero dei lavori sarà quello stabilito dal contratto collettivo valevole nel luogo dove i lavori vengono compiuti, ed in mancanza, quello risultante dagli accordi locali e ciò anche se l'affidatario non sia iscritto alle rispettive organizzazioni dei datori di lavoro.

Non è consentito fare eseguire dagli operai un lavoro maggiore di dieci ore su ventiquattro.

Art. 19 Sospensioni e proroghe

Qualora cause di forza maggiore impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione lavori d'ufficio o su segnalazione dell'affidatario può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. Cessate le cause della sospensione la direzione dei lavori ordina la ripresa degli stessi redigendo apposito verbale.

L'affidatario, qualora per cause ad esso non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nei termini fissati, può chiedere con domanda motivata proroghe che, se riconosciute giustificate, sono concesse dalla direzione dei lavori, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto.

Art. 20 Penali in caso di ritardo

In caso di ritardo per l'ultimazione dei lavori sarà applicata una penale stabilita nella misura giornaliera pari all'uno per mille dell'importo dei lavori e comunque complessivamente non superiore al 10% dell'importo contrattuale stesso.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento dell'importo a saldo, al termine dei lavori.

L'applicazione delle penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione Appaltante a causa dei ritardi.

La penale trova applicazione anche in caso di ritardo:

1. nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal direttore dei lavori per la consegna degli stessi, qualora la Stazione appaltante non si

avvalga della facoltà di risolvere il contratto;

2. nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal rettore dei lavori;
3. nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Art. 21 Ultimazione dei lavori e presa in consegna degli stessi

Al termine dei lavori ordinati e in seguito a richiesta dell'Impresa appaltatrice, il Direttore dei Lavori, entro 10 giorni dalla richiesta, accerta l'ultimazione dei lavori e ricevuta tutta la documentazione comprovante la corretta messa in esercizio degli impianti, procede alla presa in consegna anticipata, nelle more dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione contestualmente al verbale di ultimazione lavori stessi.

Art. 22 Ultimazione di tutti i lavori e termini per il Certificato di Regolare Esecuzione

A conclusione dei lavori in appalto il Direttore dei Lavori provvederà a redigere un certificato di regolare esecuzione, che sarà debitamente approvato dalla Stazione Appaltante.

CAPITOLO 4 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Art. 23 Risoluzione del contratto.

Quando la Direzione Lavori accerti, a carico dell'Appaltatore, un grave inadempimento degli obblighi contrattuali tale da compromettere la buona riuscita delle opere, la Direzione Lavori medesima, su indicazione del Responsabile del Procedimento, provvede a formulare la contestazione degli addebiti assegnando un termine di almeno 15 giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Trascorso inutilmente il termine suddetto, ovvero acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni avanzate, la Committente dispone, su proposta del Responsabile del procedimento, la risoluzione del contratto di appalto.

Quando, per negligenza dell'Appaltatore, questo ritardo rispetto alle previsioni del programma, la Direzione Lavori, nel disporre le istruzioni necessarie, provvede ad assegnare per il compimento delle opere in ritardo un termine di durata non inferiore ai 10 giorni, fatta eccezione per i casi di urgenza.

Trascorso inutilmente il termine indicato il Direttore dei lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore o in sua assenza con l'assistenza di due testimoni, procederà a verificare e far constatare gli effetti dell'intimazione impartita mediante stesura di processo verbale.

Qualora sulla base delle predette risultanze, l'inadempimento permanga, la Committente, su proposta del Responsabile del procedimento, provvederà a disporre la risoluzione del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto, e comunque nel caso di risoluzione contrattuale per grave inadempimento grave irregolarità e grave ritardo dell'appaltatore si rinvia all'art. 108 del D.Lgs. 50/2016.

In ogni caso, l'amministrazione si riserva di risolvere il contratto senza alcun genere di indennità e compenso per l'impresa anche nei seguenti casi:

- violazione delle vigenti normative in materia di igiene salute e sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), nonché ripetute violazioni delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento nonché degli ordini impartiti dal coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- inadempienze agli obblighi contrattuali, siano essi contenuti nel presente capitolato, nel contratto e in genere in tutti gli atti di gara, contestate per iscritto dalla stazione appaltante;
- violazione della normativa sulla tutela dei dati personali, laddove vi sia una diffusione, e/o comunicazione e/o divulgazione di dati riservati di cui il personale dell'impresa sia venuto a conoscenza in ragione del servizio espletato;
- in caso di frode, fallimento, concordato fallimentare o di qualsiasi procedura concorsuale;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva a seguito di prelievi effettuati dal comune in applicazione delle penali di cui al presente capitolato;
- cessione del contratto;
- subappalto non autorizzato dalla stazione appaltante o comunque in violazione di legge;
- la violazione degli obblighi circa la tracciabilità dei flussi finanziari (rif. Art. 55 del presente capitolato);
- qualora il ritardo rispetto alla fine dei lavori determinasse un importo massimo della penale pari o superiore al 10% dell'importo contrattuale (rif. Art. 32 del presente capitolato).

Ai sensi di quanto previsto dalla L.R.T. n. 38 del 13/07/2007, art. 19, sono causa di risoluzione del contratto:

- la mancata sostituzione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e la mancata sostituzione del medico competente, qualora nel corso dell'esecuzione del contratto dovesse sorgere la necessità di sostituirli per una qualsiasi causa;
 - le gravi violazioni delle prescrizioni contenute nel documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D. Lgs. 81/2008, nel caso di presenza di più imprese nel cantiere, la mancata cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro ed il mancato coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi;
 - l'impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora l'impresa non provveda all'immediata regolarizzazione;
 - la violazione dell'obbligo di informazione di cui all'articolo 24, comma 1 della citata L.R.T., che prevede l'obbligo dell'impresa appaltatrice di informare immediatamente la stazione appaltante di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.
- Il mancato inizio dei lavori entro e non oltre il 31 ottobre 2019, come previsto dall'art. 3 comma 2) lettera b, del Decreto direttoriale 14 maggio 2019 - Contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale sostenibile in favore dei Comuni, per il quale trova finanziamento l'intervento in parola.

L'amministrazione procederà alla contestazione scritta, tramite PEC o fax o tramite raccomandata A/R, degli addebiti: nei casi più gravi tale contestazione costituirà l'unica formalità preliminare alla risoluzione. Negli altri casi, la società potrà essere invitata a presentare, entro cinque (5) giorni dal ricevimento delle contestazioni, proprie memorie difensive, che verranno valutate discrezionalmente dalla stazione appaltante. La risoluzione del contratto è dichiarata con semplice preavviso di giorni 20 (venti), da trasmettere con lettera raccomandata A/R.

L'Amministrazione comunicherà all'Osservatorio i provvedimenti di risoluzione dei contratti. In tutti i casi di risoluzione, l'Amministrazione avrà la facoltà di trattenere, a titolo di penale, la cauzione definitiva ed eventuali crediti maturati dalla ditta, ad esempio, per altri contratti in essere con l'amministrazione, fatto salvo la richiesta del maggior danno.

Art. 24 Risoluzione del contratto per reati accertati

Qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta l'emanazione di un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui D.Lgs. 6-9-2011 n. 159, ovvero sia intervenuta la sentenza di condanna passata in giudicato per frodi nei riguardi della Committente, di subappaltatori, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati ai lavori, nonché per violazioni degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro, il Responsabile del Procedimento valuta, in relazione allo stato dei lavori e alle eventuali conseguenze nei riguardi delle finalità dell'intervento, l'opportunità di procedere alla risoluzione del contratto. Per tutto quanto non espressamente previsto, si rinvia all'art. 108 e seguenti del D.Lgs. 50/2016.

Art. 25 Facoltà di subentro

1. In tutti i casi di cessazione anticipata del rapporto contrattuale, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto alla ditta collocata al posto immediatamente successivo nella graduatoria approvata nella determinazione di aggiudicazione definitiva ai soliti prezzi patti alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta, oppure di ripetere la procedura di gara.
2. In caso di risoluzione la ditta non potrà pretendere alcun indennizzo, né per il personale assunto, né per i materiali o le attrezzature acquistate, o per qualsiasi altra causa. Le opere eseguite, le analisi, campionamenti, prove o quant'altro rimarrà acquisito all'amministrazione comunale, senza che l'impresa possa accampare nessun diritto.
3. In caso di mancata stipula del contratto o di mancato versamento delle spese contrattuali, o di mancata costituzione della cauzione definitiva, l'Amministrazione procederà tempestivamente alla revoca dell'aggiudicazione, all'incameramento della cauzione provvisoria, riservandosi di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 26 Controversie

Qualora eventuali controversie relative al presente affidamento non siano definite in via amministrativa saranno deferite competenza del Foro di Firenze.

Nelle more della risoluzione delle controversie l'affidatario non può comunque rallentare o sospendere i lavori, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione appaltante.

CAPITOLO 6 RISERVATEZZA

Art. 27 Riservatezza

Il Contraente si obbliga a mantenere strettamente riservate e confidenziali le informazioni tecniche, commerciali, o di altra natura di cui dovesse venire a conoscenza nell'esecuzione del Contratto. Il Contraente si impegna a far osservare tale obbligo anche a tutti i dipendenti, rappresentanti, collaboratori, subappaltatori e terzi di cui si avvalga per l'espletamento del Contratto. Restano escluse le informazioni di pubblico dominio o la cui rivelazione è richiesta da disposizioni di legge o di pubblica autorità.

ENTE:



COMUNE DI FIESOLE

Provincia di Firenze

Dipartimento Lavori Pubblici

Via Portigiani, 27 50014 – Fiesole (FI)

e-mail: posta.territorio@comune.fiesole.fi.it

pec: comune.fiesole@postacert.toscana.it

tel. +39 055 5961 240 fax +39 055 5961 247

PROGETTO:

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA AGLI IMPIANTI ELEVATORI INSTALLATI PRESSO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MINO DA FIESOLE" SITA IN FIESOLE VIA DEL PELAGACCIO N. 2 E LA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CASINI" SITA IN FIESOLE VIA PIAN DEL MUGNONE, 1 AI FINI DELL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

CODICE UNICO PROGETTO: J85J19000250001

CODICE IDENTIFICATIVO GARA: 799379939E

Responsabile del Procedimento:

Ing. Filippo Galli

Progettisti

geom. Massimiliano Morandini

geom. Chiara Passerini

PERIZIA DI SPESA

SCHEMI GRAFICI

Allegato:

Codifica

1

PROGETTO:

--	--	--	--

FASE

--	--	--

SERIE

--	--

PROGRESSIVA

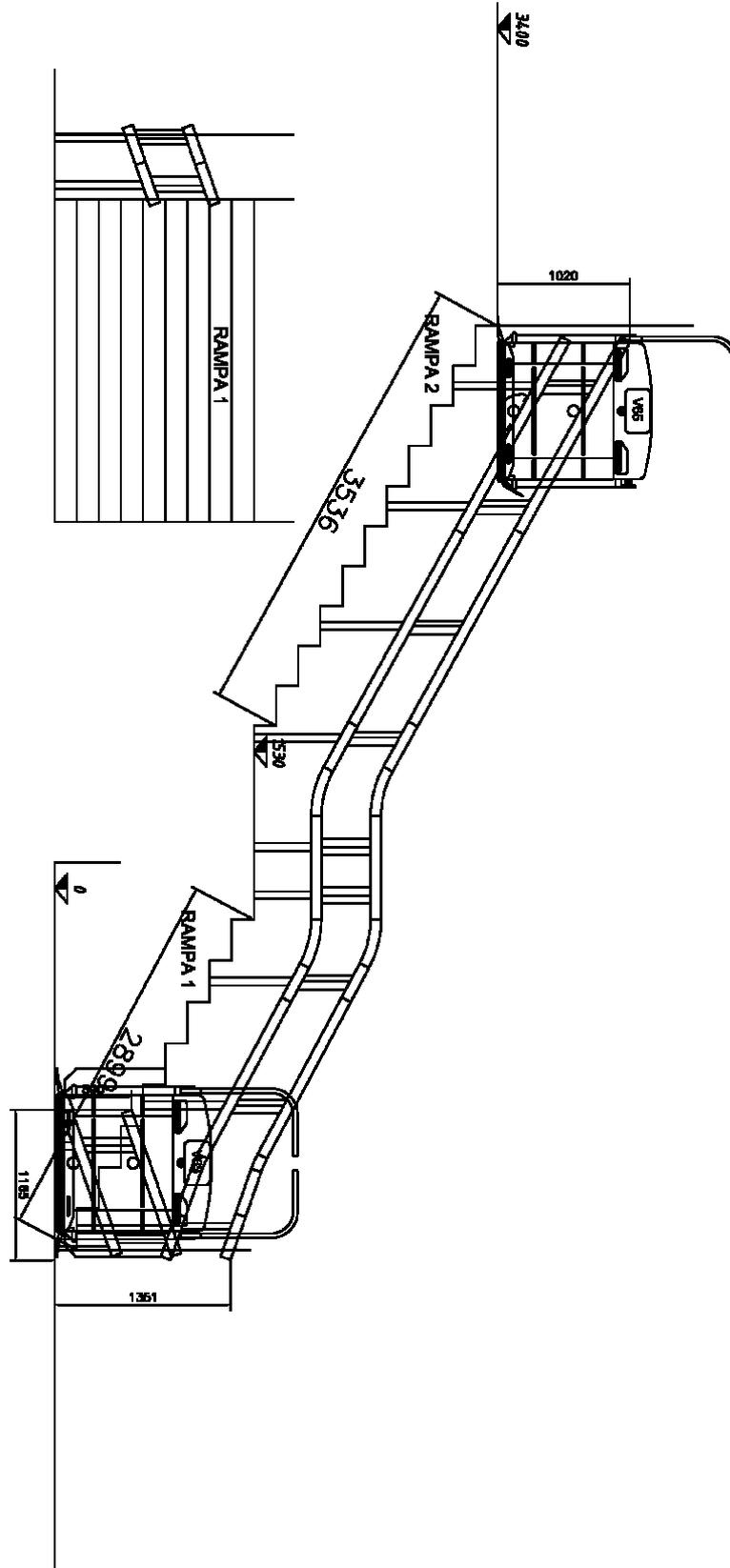
--	--	--

SCALA: _____

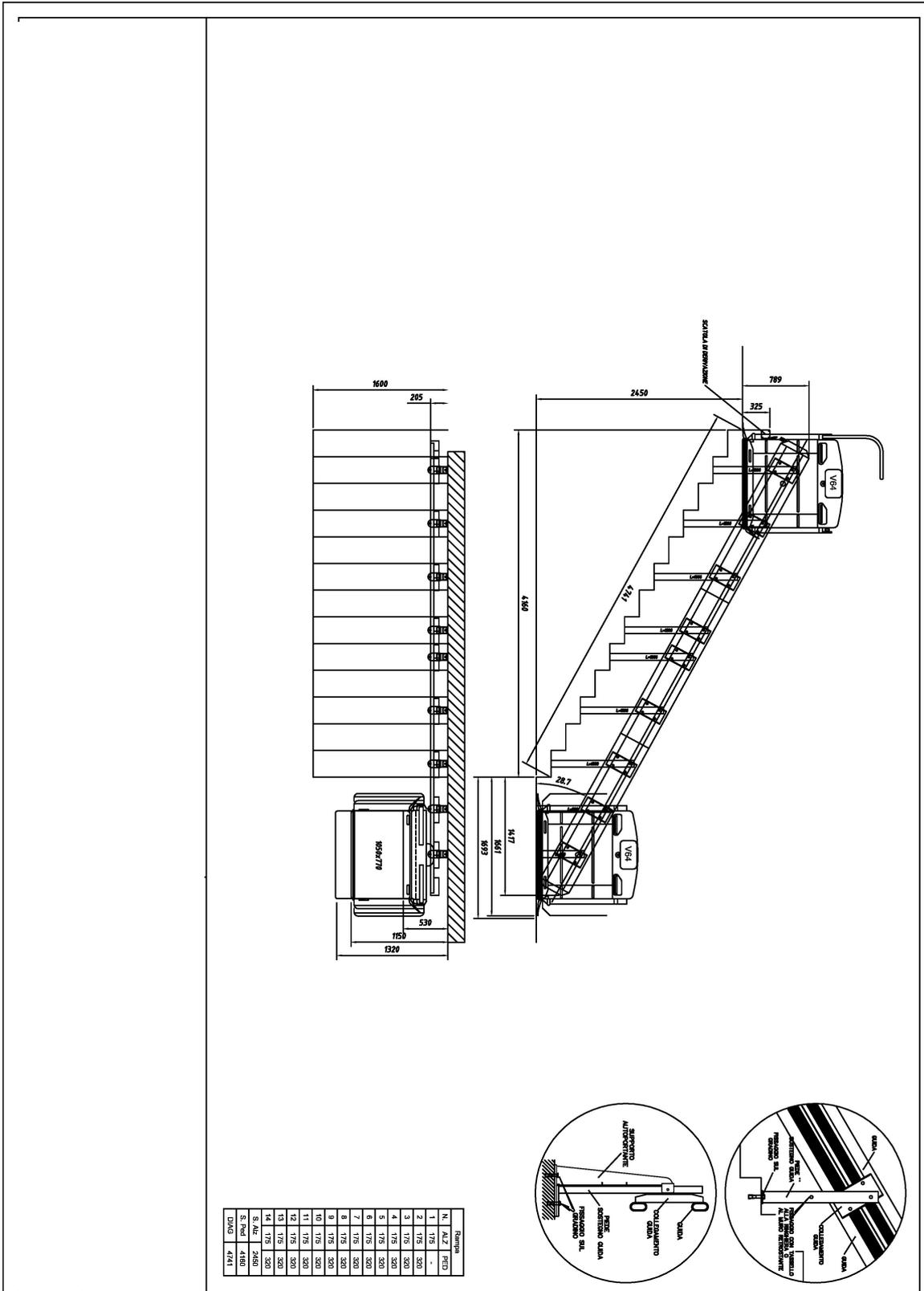
R	VERIFICA DEL PROGETTO ART. 26 D.LGS. 50/2016	DATA	RESP. PROCEDIMENTO

R	DESCRIZIONE	DATA	RED.	VER.	APP.
1	EMISSIONE PR FATTIBILITÀ				
2	EMISSIONE PR DEFINITIVO				
2	EMISSIONE PR ESECUTIVO				

FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE MEDIE BORGUNTO
– PIANO TERRA – PIANO PRIMO)
SCHEMA COLLOCAZIONE IMPIANTO



FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO SCUOLE
 MEDIE BORGUNTO – PIANO TERRA – PIANO PALESTRA)
 SCHEMA COLLOCAZIONE IMPIANTO



FORNITURA E MESSA IN OPERA DI MONTASCALE A PIATTAFORMA (PLESSO SCOLASTICO PIAN DI MUGNONE)
SCHEMA COLLOCAZIONE IMPIANTO

